

CAPURSO LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO HA PARTICOLARE IMPORTANZA NELLE FINALITÀ ISTITUZIONALI

Nasce la consulta della cultura

Ne fanno parte 34 onlus. Domenica la consegna della sede nel parco comunale

VITO MIRIZZI

● **CAPURSO.** Crescono gli organi di partecipazione a Palazzo di città: è nata la consulta comunale della cultura e della promozione sociale. L'obiettivo dichiarato è quello di favorire il raccordo e il coordinamento fra associazioni locali e Comune, promuovere azioni di formazione, di aggiornamento e di sensibilizzazione alla solidarietà, e di orientamento al volontariato.

La costituzione è stata preceduta dall'approvazione di un apposito regolamento.

Sono 34 gli enti no-profit aderenti, tra associazioni culturali, di promozione sociale, sportive e di volontariato. Al «battesimo» nella sala consiliare sono intervenuti, oltre ai presidenti e delegati delle associazioni, il sindaco Francesco Crudele, il vicesindaco Michele Laricchia, l'assessore Maria Squeo, i consiglieri Vito Bar-



CAPURSO
A sinistra
la consulta
della cultura
Otterrà
la sede
domenica

letta e Mario Elia, rappresentanti dell'Aula (il primo per la maggioranza, il secondo per l'opposizione) all'interno della neonata consulta.

L'assemblea ha eletto il consiglio direttivo, del quale fanno parte Antonio De Leonardis, già presidente della consulta comunale per lo sport e rap-

presentante della «Polisportiva Orsa», Elena De Natale, presidente dell'aps «Promolab716», Giorgio Guerra per «Avis Capurso», Antonio Manzillo, vicepresidente di «Albatros», Francesco Lepore, presidente dell'associazione dei commercianti capursesi «Ass.Com.Crea.», Vita Carluc-

ci, presidente del Circolo Acli «Luisa Bissola», e Mariangela Giordano, presidente di «Kirkù», eletta all'unanimità alla presidenza della consulta.

«Auguri sinceri - dice il sindaco Crudele - al presidente Mariangela Giordano e all'intero consiglio direttivo. La sede della consulta delle associazioni capursesi sarà l'immobile all'interno del parco comunale che verrà consegnato alle associazioni domenica 22 aprile».

Per la neoeletta presidente «la filiera delle associazioni è da anni il motore portante della vita culturale e sociale del nostro paese. La consulta della cultura e della promozione sociale sarà un organo sinergico che si impegnerà per una sempre più viva crescita del terzo settore a Capurso. Il primo appuntamento ufficiale in agenda - annuncia Giordano - è la festa delle associazioni e la firma del patto per la lettura che si terrà domenica al parco comunale».



Categoria: [SOCIALE](#)

Creato: 17 Aprile 2018

Solidarietà e donazione del sangue, accordo tra Avis e Anci



Continua la sinergia tra Avis e Anci pugliesi per la promozione e la diffusione della cultura della solidarietà e della donazione di sangue ed emocomponenti in Puglia. Oggi a Bari è stata rinnovata l'intesa siglata nel 2012, con la novità del coinvolgimento diretto del coordinamento Anci Giovani, in una forte azione di sensibilizzazione da realizzare su tutto il territorio regionale, attraverso le amministrazioni locali, con l'obiettivo primario di puntare a raggiungere l'autosufficienza ematica e scongiurare situazioni di emergenza. Saranno organizzate delle Giornate della donazione da svolgere nei Comuni, su base provinciale, entro il prossimo mese di luglio 2018.

Presenti per Avis, il presidente regionale Cosimo Luigi Bruno, per Anci Puglia il presidente Domenico Vitto e il coordinatore Anci Giovani Gianluca Vurchio.

Per il presidente Avis, Cosimo Luigi Bruno "ancora una volta la sensibilità di ANCI Puglia e l'impegno di Avis regionale Puglia si fondono in un connubio di solidarietà, con la firma di un protocollo d'intesa attraverso il quale si intende contribuire a garantire l'autosufficienza sangue regionale".

Gianluca Vurchio, coordinatore Anci Giovani Puglia sottolinea che "nella nostra regione abbiamo un numero pari a 27,2 donatori ogni mille abitanti, con un totale annuale di circa 108 mila donatori l'anno, di cui pochissimi giovani. Nel nostro paese, a differenza di altri Stati europei, sangue e plasma non si comprano, possono essere donati e ricevuti solo gratuitamente. Segno evidente di civiltà e di un patrimonio radicato di solidarietà e senso civico da conservare e proteggere. Proprio per proteggere ed implementare questo importante gesto nobile e solidale, in questa sede, l'intero coordinamento Anci Giovani che mi onoro di presiedere e rappresentare, assume l'impegno di organizzare sull'intero territorio regionale, con la collaborazione dell'AVIS pugliese, diverse giornate di donazione di sangue, coinvolgendo direttamente i sindaci e giovani amministratori pugliesi, per continuare a diffondere nobili gesti verso chi ne ha bisogno".

Infine, per il presidente Anci Puglia Domenico Vitto "la solidarietà, il volontariato, la cultura del dono del sangue, sono esempi di partecipazione attiva alla vita, che bisogna promuovere, diffondere e sviluppare, soprattutto nelle giovani generazioni, per consolidare nelle nostre comunità quella coscienza solidale che diventa il primo vero presidio socio-sanitario fondamentale".

aprile 17, 2018 [Nessun commento](#) [Attualità](#) [Graziana Galantino](#)

“Bimbo al centro”, proseguono incontri per mamme e gestanti a cura del Comitato Progetto Uomo



Non è mai retorico o banale: la vita è il dono più grande e tutelarla è uno tra i compiti più importanti. Il **Comitato Progetto Uomo Onlus**, con la sua rete di Centri d’Aiuto per mamme e gestanti in difficoltà, crede nel valore della vita, nella valorizzazione della sua qualità ed è accanto a tutte le famiglie del territorio.

“Difendiamo con impegno la nostra razza, quella umana. Forse sarebbe più semplice recuperare la dimensione più essenziale del nostro essere naturali: una vita che nasce è un dono al quale non possiamo rinunciare, è ricchezza che non ha paragoni, è la vera occasione per creare il futuro”, così si legge nel comunicato stampa.

L’azione nelle loro sedi di Andria, Barletta, Trani e **Bisceglie**, in via Pio X n. 5, prevede diversi campi d’attività, tra cui il programma formativo “**Bimbo al centro**”, aperto a tutti, e lo “**Sportello d’aiuto**”. In quest’ambito rientrano le attività dei mini-laboratori “**Brico bebè**” con la realizzazione di piccoli manufatti di cucito che permettono di sviluppare delle abilità creative e manuali e che creano amicizia. “Bimbo al centro” si avvale della collaborazione volontaria di professionisti del territorio con un percorso formativo che spazia dai consigli per uno svezzamento sereno fino al supporto per la costruzione di un rapporto sano nella famiglia nascente. L’attività formativa si svolge mensilmente **dalle 10 alle 11**, è gratuita e aperta a tutta la cittadinanza.

I prossimi incontri si terranno **mercoledì 18 aprile** con “**Le relazioni con i pari**” e la dottoressa **Rosanna Misino**, **martedì 8 maggio** “**Alimentazione in maternità**” con la dottoressa **Di Pilato** e **martedì 5 giugno** con la dottoressa **Lella Di Reda** il tema sarà la “**Donazione cordone ombelicale**”.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero 3480459717

TRANI

LA TUTELA DELL'AMBIENTE

IL PROGETTO

Esplorare gli ambienti, percorsi didattici nella biodiversità attraverso la riqualificazione dell'area umida della Vasca di Boccadoro

Boccadoro, iniziata l'opera di bonifica

L'iniziativa a cura di Delfino Blu, Legambiente e Comune

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Un progetto risalente al 2013, che vede concretizzare le prime azioni in questi giorni: sono iniziate le attività di bonifica dell'area "Boccadoro" che presto tornerà fruibile per tutti. Sono infatti in corso in questi giorni le attività di bonifica e riqualificazione dell'area di Boccadoro, a cura delle associazioni Delfino Blu e Legambiente, che sono partners del Comune di Trani nell'ambito del progetto "Esploriamo gli ambienti, percorsi didattici nella biodiversità attraverso la riqualificazione dell'area umida della Vasca di Boccadoro".

Si tratta di un progetto finanziato interamente con risorse della presidenza del Consiglio dei ministri (dipartimento della gioventù) risalente al 2013 e che vede la sua concreta attuazione in questi giorni dopo l'approvazione di una apposita delibera da parte della giunta Bottaro (proponente l'assessore all'ambiente) con la quale è stata aggiornata ed approvata la convenzione di affidamento quinquennale (in comodato d'uso gratuito) dell'area di Boccadoro all'associazione "Delfino Blu" per poter eseguire l'iniziativa progettuale. Qualche tempo fa, la giunta comunale concludeva un percorso burocratico iniziato nel 2013, allorquando l'Ente si era reso disponibile a concedere in comodato gratuito all'associazione proponente la piena disponibilità di quel sito comunale con il vincolo di essere impiegato per fini di ripristino ambientale e ristrutturazione della vasca ottocentesca di acqua sorgiva, attraverso un percorso didattico in grado di coinvolgere studenti e giovani senza mai far venir meno la pubblica fruibilità del posto. In una nota da Palazzo spiegavano che a dicembre del 2014 il progetto era stato dichiarato ammissibile dal dipartimento della gioventù del servizio civile nazionale: poi da Roma era stata richiesta all'associazione l'acquisizione del titolo di disponibilità del bene a cura dell'Ente concedente, ovvero il



TRANI È
iniziata
l'opera di
pulizia e
bonifica
dell'area di
Boccadoro

Comune di Trani.

L'area Boccadoro è tutelata nell'ambito del Piano territoriale pugliese e classificata come "area umida"; si trova in prossimità del

L'OPERA

Oltre la bonifica, sarà riqualificata la vasca per la raccolta delle acque sorgive e l'area verde comunale

mare dal quale è separata da dune sabbiose, e non distante dalla zona umida di Ariscianne di Barletta. Per l'edificazione della vasca, come riferisce Benedetto Ronchi nel suo libro "Un progetto d'impianto idrico a Trani tra Sette e Ottocento", i lavori iniziarono il 21 settembre 1825 e terminarono nel settembre

1826, e rientravano in un ambizioso progetto di realizzazione di un acquedotto che avrebbe dovuto canalizzare le acque sorgive, presenti nella zona Boccadoro e Curatoio, portandole fino alla città di Trani.

Dopo varie vicissitudini, il progetto venne accantonato e rimase la sola vasca di raccolta denominata, appunto, vasca di Boccadoro, realizzata in pietra a bozze rilevate, con i canali ad essa collegati. Anni fa l'intera area è stata oggetto di un ampio studio storico-archeologico-naturalistico, eseguito dall'Università degli studi e dalla Soprintendenza di Bari. Ma passiamo ai nostri giorni, e questo progetto di educazione ambientale prende forma: si tratta di opere che riqualificheranno sia la vasca ottocentesca di raccolta delle acque sorgive sia l'intera area verde comunale che sarà ripulita e ripiantumata, con possibilità di pianificazione di visite didattiche per studenti e cittadini.



Quello che non vorremmo vedere sulle Murge

Un'auto bruciata e scarti di vegetazione dati alle fiamme

CORATO - MARTEDÌ 17 APRILE 2018

È frustrante il senso di impotenza che si avverte nel vedere deturpato un paesaggio straordinario, bellissimo soprattutto in primavera, un'oasi di biodiversità violentata da chi usa le campagne per disfarsi di ciò che rimane di un furto o di un atto compiuto contro la legge.

In un tratturo di contrada Femmina Morta, è stata rinvenuta l'ennesima auto bruciata, abbandonata in un fondo agricolo.

È successo nella mattina di domenica 15 aprile, quando i volontari Federiciani hanno effettuato una ronda di controllo. Scesi dal mezzo, i volontari hanno ispezionato l'auto, recuperando la targa e rilevando le coordinate del posto, inviate con le relative foto, al Comando della Polizia Municipale di Andria.

Riprendendo la ronda e viaggiando sulla strada mediana, i volontari hanno avvisato del fumo, causato da cumuli vegetazione dati alle fiamme, nello specifico scarti di frantoio. I Federiciani si sono diretti alla vicina masseria chiedendo di portare sul posto un trattore con dei vomeri per effettuare delle precese perimetrali, per mettere in sicurezza l'area dove si trovavano gli scarti vegetativi che erano ancora in fiamme.



RUBATA Una scocca distrutta



SCARTI I residui di frantoio dati alla fiamme

ANDRIA L'INTERVENTO SULLA MURGIA IN ZONA «FEMMINA MORTA»

Guardie ambientali, incendio sedato e trovata una scocca d'auto bruciata

● **ANDRIA.** Doppio intervento delle guardie ambientali federiciane sul territorio murgiano di Andria. Gli operatori che stavano controllando la zona di «Femmina Morta» hanno avvistato un'auto Opel bruciata. Scesi dal mezzo hanno ispezionato il veicolo, recuperando la targa e subito dopo hanno fotografato il tutto per documentare quanto scoperto. Dopo hanno rilevato le coordinate del posto, inviate con le relative foto al comando della polizia municipale del comune di Andria.

INCENDIO -Successivamente, la ronda delle guardie ambientali ha ripreso il giro di controllo del territorio. Mentre viaggiavano nella stessa zona, hanno avvistato del fu-

mo. Giunti sul posto hanno constatato che bruciavano degli scarti di vegetazione, quelli esclusi nei frantoi quando eseguono la pulitura delle olive.

Visto che lo scarto vegetale, che bruciava, era oramai alla fine, gli operatori si sono diretti nella vicina masseria chiedendo, per sicurezza, di portare sul posto un trattore con dei vomeri per effettuare delle precese perimetrali. Un intervento necessario ed utile per mettere in sicurezza l'area, dove si trovavano gli scarti vegetativi che erano ancora accesi.

Alla fine dell'attività di sicurezza, la ronda ha ripreso il giro dirigendosi verso i confini distrettuali del Territorio di Andria e Minervino Murge.



Lieto fine per il Gheppio salvato dalle guardie zoofile

Il piccolo esemplare è stato ritrovato nei pressi di Sansanello

CORATO - MARTEDÌ 17 APRILE 2018

A cura di
ALDO DIAFERIA

Alti nel cielo del dolce territorio murgiano, sono soliti volteggiare numerose tipologie di uccelli che caratterizzano la fauna locale.

Dalle specie più comuni agli esemplari più nobili, alzando lo sguardo verso i cieli delle murge, capita spesso di notare diverse varietà di volatili, alcuni dei quali per imponenza ed eleganza non possono che destare fascino nello sguardo dei più appassionati e non.

Non di rado, è solito solcare i cieli murgiani, il Gheppio: scattante, veloce come una saetta, questo affascinante volatile, attento scruta dall'alto in cerca della sua preda per poi scagliarsi verso il terreno una volta individuata una. Nulla sfugge al suo sguardo acuto.

Proprio ieri le guardie zoofile hanno recuperato un giovane esemplare di questo piccolo rapace appartenente alla famiglia dei falchi.

Il volatile, visibilmente malconcio è stato avvistato vicino Sansanello.

Ferito ad un'ala, presumibilmente in maniera accidentale, il Gheppio è stato portato di urgenza a Bitetto da GADIT centro recupero fauna in difficoltà.

Grazie all'intervento dei volontari, oggi possiamo scrivere di una storia a lieto fine auspicando che il giovane Gheppio torni presto a volare alto nel cielo della nostra Murgia.

CANOSA INIZIATIVA DELL'ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE GARRONE

Legalmente, i giovani e la speranza del futuro

Incontro con don Manganiello e il giudice De Grazia

● **CANOSA.** Si è svolto giovedì 12 aprile, presso l'auditorium del Centro Servizi Culturali, l'evento «Legalmente», organizzato dall'I.I.S.S. «Garrone» con il patrocinio del comune. Numerosa la partecipazione delle associazioni e degli studenti e docenti del Liceo Scientifico «Fermi», dell'I.I.S.S. «Einaudi» e dell'Istituto Comprensivo «Foscolo-Lomanto».

L'interesse che ha suscitato la tematica della legalità nei giovani e meno giovani accorsi all'appuntamento, il ritmo incalzante e la pregnanza degli interventi hanno caratterizzato la mattinata in cui si sono alternati momenti di ascolto rapito a fasi laboratoriali realizzate dagli studenti del «Garrone».

Tra i relatori, Romano De Grazia, giudice e presidente emerito della Corte di Cassazione, don Aniello Manganiello, parroco di Scampia, don Gianni Massaro, vicario del Vescovo della Diocesi di Andria, Patrizia Minerva, presidente del club Unesco di Canosa: tutti hanno parlato al cuore dei ragazzi; ha moderato l'incontro la giornalista Alba di Palo.

«Tante le implicazioni del tema venute alla luce e mai avulse dalla realtà quotidiana: è stato questo il pregio del dibattito: sottolineare sin dall'avvio che la



INCONTRO Don Aniello Manganiello

legalità è la relazione e che non c'è legalità senza solidarietà. «Pertanto - ha puntualizzato il prof. Francesco Antonio Diviccaro, dirigente dell'Istituto Garrone - quando parliamo di legalità parliamo di cittadinanza e riscoprire il valore alto della cittadinanza è imparare a percorrere la via laica dei principi civili».

Imprescindibile quindi lo studio attento della Costituzione, che è stata consegnata ai presenti al termine dei lavori. «La cultura del rispetto, che si oppone alla logica del profitto, si concilia con la



IN SCENA Gli studenti del «Garrone»

bellezza, si declina nella difesa della libertà, dell'uguaglianza, della fratellanza, passa attraverso i diritti più elementari: il diritto alla vita, all'ambiente sano, alla salute, il diritto all'alimentazione. Ci può essere libertà senza pancia piena? Che la povertà non rubi il futuro ai giovani» ha esortato il parroco di Scampia don Aniello Manganiello, e citando don Lorenzo Milani ha ricordato «ogni parola non imparata oggi è un calcio in culo domani».

Un incontro organizzato dai giovani per i giovani lontano dagli astrattismi delle belle parole, fitto di produzioni multimediali realizzate dagli studenti che con l'ausilio delle nuove tecnologie hanno esplorato il loro territorio, per denunciare lo scarso rispetto per l'ambiente. E su questo hanno lavorato dedicandosi all'approfondimento di storie di ecomafia ma anche risalendo al «primo ambiente»: il nostro corpo, conducendo un esperimento sugli effetti nocivi del fumo.

La conclusione nelle parole di don Gianni Massaro e del giudice Romano De Grazia: «resta la speranza, che ha due figli, l'indignazione e il coraggio: di non restare a guardare ma vivere la vita con significato e bellezza».

Cultura di Nicola Diomede
Cassano **martedì 17 aprile 2018**

Escursione a Modugno



Trekking Cassano alla scoperta della piante alimurgiche

Escursione in trasferta con l'iniziativa organizzata dal Circolo di Legambiente di Modugno

Ritorna l'appuntamento escursionistico finalizzato "Alla scoperta delle Piante Alimurgiche", questa volta proposto dagli amici del neonato Circolo Legambiente Modugno, i quali per anni hanno condiviso "sul campo" le iniziative del Circolo Legambiente Cassano, partecipando assiduamente a tutte le attività, in modo particolare le giornate di "Puliamo il Mondo" e le escursioni naturalistiche per valorizzare il territorio e le sue piante spontanee.

Era perciò scontato che questa grande e "antica" amicizia rappresentasse un sentito, forte impegno emotivo nel collaborare per riproporre, sul territorio del nuovo Circolo, la ormai consolidata passeggiata alla riscoperta delle piante spontanee che da sempre rappresentano una gradita e salutare integrazione dell'alimentazione umana o un sostegno naturale per curare e recare sollievo in molte malattie.

In questa occasione abbiamo effettuato la ricognizione di una bellissima area tra Modugno e Bitetto, una vecchia cava trasformata in parco naturalistico ricco di flora spontanea e di tantissime specie di piante alimurgiche, un ottimo habitat per la nostra passeggiata in programma domenica 22 aprile.

Il tracciato (6 km circa.) è privo di particolari difficoltà, su piste sterrate ed erbose che consigliano l'uso di scarpe da trekking o comunque dotate di suola semirigida e antiscivolo, per la protezione delle caviglie.

I luoghi di ritrovo naturalmente sono due e da scegliere in funzione della provenienza:

- appuntamento alle ore 8.15 nei pressi del Liceo Scientifico in via Padre Centrullo a Cassano, per il successivo trasferimento (8.30) verso Bitetto nell'area di sosta delle auto per la partenza a piedi;
- ore 8.30 presso la Stazione di Servizio IP all'uscita di Modugno, sulla strada statale per Bitetto.

Per consentire di organizzare al meglio la passeggiata è obbligatorio prenotare la propria adesione con una mail o un messaggio sulla pagina facebook dell'evento

<https://www.facebook.com/events/2059974794244965/>.

- Attualità di La Redazione
- Molfetta **martedì 17 aprile 2018**

La nota

Legambiente: «Finalmente si approva il monitoraggio meteo e idraulico»

Il commento dell'associazione sugli interventi di ripristino post alluvion

Legambiente esprime grande soddisfazione per il finanziamento di 100mila euro deliberato dalla giunta comunale del marzo 2018 per la realizzazione di un sistema di “*monitoraggio per la gestione delle allerte idrogeologiche e idrauliche in tempo reale*”. Intervento, questo, che la stessa associazione ambientalista aveva proposto all’indomani dell’alluvione del 16 luglio 2016, nel corso di un tavolo tecnico coordinato dal commissario Passerotti. Se un efficace sistema di allerta fosse stato già attivo al momento dell’alluvione del 2016, gran parte dei danni di quell’evento raro e eccezionale sarebbe stata efficacemente evitata.



La bomba d'acqua in zona industriale © Molfettalive.it

“La proposta avanzata ora, dunque, è buona – recita la nota dell’associazione – Resta solo qualche perplessità per aver progettato, stando alla delibera di giunta, il sistema di monitoraggio per la sola zona industriale e non anche per la città, pure soggetta a elevato rischio idraulico. Per questo Legambiente chiede l’estensione del sistema di monitoraggio e allerta idraulico anche per le zone abitate dove il rischio coinvolge i cittadini, le loro abitazioni e le infrastrutture civili (scuole, uffici, attività commerciali).

Fermo restando, quindi, qualche limite nella proposta e la possibilità di migliorarla, va detto che è proprio questa, per Legambiente, la via maestra verso la mitigazione e la gestione dell’elevato rischio idraulico che l’Autorità di Bacino della Puglia riconosce a Molfetta a causa delle scellerate politiche di pianificazione e gestione del territorio adottate negli anni passati. Un approccio, questo, finalmente virtuoso, al contrario di quello che ha animato (e anima) il costosissimo progetto per la realizzazione dei tanto discussi canali per il convogliamento a mare delle portate di piena.

I fondi stanziati per quest’ultima opera saranno gli ennesimi soldi buttati: i canali, infatti, saranno oltremodo impattanti a livello paesaggistico e di assai difficile manutenzione. Uno scempio immane per il territorio, per la campagna e per quel che resta delle lame; un’opera, molto probabilmente, inutile e dannosa che, inoltre, potrebbe rappresentare un’occasione ghiotta per la criminalità, sempre a caccia di opportunità per infiltrarsi in un gigantesco appalto (che dovrebbe essere secondo soltanto a quello del grande porto commerciale)”.



Tornano gli angeli pelosi a Pane e Pomodoro e Torre Quetta

Un incontro con la Scuola Cani Salvataggio nautico durante l'addestramento

BARI - MARTEDÌ 17 APRILE 2018

A cura di
GUERINO AMORUSO

La città di Bari da qualche anno a questa parte, sta dedicando una attenzione sempre più crescente al mondo dei cani. Nel decimo «polmone verde» aperto nella nostra città, il Parco Carrante, c'è una grande area dedicata ai cani dove la Scuola Cani Salvataggio nautico ha effettuato una dimostrazione di obbedienza proprio in occasione della inaugurazione. Domenica mattina invece hanno partecipato alla Dog Run, la prima passeggiata a 6 zampe nell'ambito della manifestazione Vivicittà e poi nel pomeriggio a Pane e Pomodoro per la seduta di addestramento in acqua con le future nuove 3 unità cinofile che questa estate veglieranno insieme alle altre 8 unità, i cittadini ed i turisti presenti sulla spiaggia di Pane Pomodoro e su quella di Torre Quetta. Ricordiamo che la Scuola Cani Salvataggio Nautico è una associazione di volontariato e Protezione Civile ed offre un servizio gratuito alla città grazie alla passione dei volontari e grazie alle donazioni che tutti possono fare donando il proprio 5x1000. Donato Castellano Presidente dell'associazione: «Ormai i cani sono diventati parte integrante della famiglia. C'è tanto che bolle in pentola e parecchie sono le nostre iniziative. Il 25 aprile scende da Monza e da Genova una commissione ad hoc che valuterà le tre unità cinofile che conseguiranno il brevetto e che si andranno ad aggiungere alle altre unità cinofile già presenti per poter affrontare con certezza e con sicurezza la prossima estate. Ci saranno parecchie attività che riguarderanno i cani rapportati con i bambini proprio sulla spiaggia di Torre Quetta».



Attualità [di La Redazione](#)
Andria martedì 17 aprile 2018

Dal 18 al 21 aprile a Bologna



Macchina di radiologia domiciliare © AndriaLive

L'Associazione TSRM Volontari-Andria sarà presente ad Exposanità 2018

La Federazione Nazionale ha invitato il Presidente dell'Associazione, Dr. Giacinto Abruzzese, a presentare la relazione: "La Radiologia Domiciliare e il ruolo del volontariato sociale"

L'Associazione TSRM Volontari-Andria sarà presente ad **Exposanità 2018**, la mostra internazionale al servizio della sanità e assistenza che si svolgerà a Bologna dal 18 al 21 aprile 2018. Exposanità è una manifestazione che si distingue, da sempre, per essere un momento importante di aggiornamento per tutte le professioni del settore sanità. Una fiera per innovare il sistema sanità. Un'occasione di business, conoscenza e crescita professionale. Una manifestazione che presenta servizi, prodotti e soluzioni di ultima generazione che le aziende e gli operatori del settore studiano, progettano e innovano ogni giorno, per rendere più efficiente la gestione del sistema sanitario e più efficace il percorso di cura alla persona.

In questa importante kermesse la Federazione Nazionale TSRM ha invitato il Presidente dell'Associazione, Dr. Giacinto Abruzzese, a presentare la relazione: "La Radiologia Domiciliare e il ruolo del volontariato sociale" nell'ambito del convegno "Disabilità e fragilità nell'era della telemedicina e della medicina digitale: opportunità e soluzioni". Il convegno ha come tematica quello di mettere al centro il problema e non la tecnologia, e lo scopo dell'evento è quello di realizzare anche una vetrina per le soluzioni ed i dispositivi. Dare infatti ai partecipanti esempi virtuosi, stimoli e strumenti pratici per mettere in atto soluzioni da proporre come la Radiologia Domiciliare e la Telemedicina. Nell'occasione saranno presentati i progressi conseguiti dal progetto dell'Associazione Andriese nell'ambito del nostro territorio e si illustreranno i possibili sviluppi futuri dello stesso.

Il progetto "Radiologia Domiciliare" promosso dall'Associazione TSRM Volontari- Andria, grazie al contributo della Fondazione Megamark di Trani e della ASL BAT, ha l'obiettivo di ridurre al minimo il disagio dei cittadini anziani e disabili o dei pazienti che necessitano di controlli radiologici ma hanno difficoltà a raggiungere le strutture ospedaliere o territoriali di assistenza. Ha lo scopo di migliorare l'assistenza, rispondere in maniera efficiente alle esigenze del paziente lungodegente e limitare i disagi dei cittadini. Uno dei principali obiettivi è garantire la continuità delle cure tra i diversi livelli di assistenza ed in particolare nel delicato confine tra ospedale e territorio.

Se la casa è considerata l'ambiente migliore nel quale la persona assistita può sviluppare maggiori possibilità di guarigione o di recupero funzionale e affettivo, strategico è il potenziamento delle cure domiciliari con un approccio multidimensionale e multidisciplinare: la Radiologia Domiciliare si inserisce quindi nel più ampio contesto dell'assistenza a domicilio.

ANDRIA I TECNICI DI RADIOLOGIA MEDICA A BOLOGNA



RADIOLOGIA DOMICILIARE Tecnici volontari in azione

I volontari del Tsrn ad Exposanità

● **ANDRIA.** L'Associazione Tecnici sanitari radiologia medica (tsrm) Volontari-Andria sarà presente ad Exposanità 2018, la mostra internazionale al servizio della sanità e assistenza che si svolgerà a Bologna dal 18 al 21 aprile 2018. Exposanità è una manifestazione che si distingue, da sempre, per essere un momento importante di aggiornamento per tutte le professioni del settore sanità.

Una fiera per innovare il sistema sanità. Una manifestazione che presenta servizi, prodotti e soluzioni di ultima generazione che le aziende e gli operatori del settore studiano, progettano e innovano ogni giorno, per rendere più efficiente la gestione del sistema sanitario e più efficace il percorso di cura alla persona. Exposanità è una manifestazione ricca di eventi interessanti e pertinenti che sa cogliere lo spirito dei tempi in continua evoluzione. La ricca scelta tra i vari convegni rende questa manifestazione un interessante laboratorio di idee utili alle specifiche professionalità.

In questa importante kermesse, infatti, la Federazione Nazionale Tsrn ha invitato il presidente dell'Associazione, dottor Giacinto Abruzzese, a presentare la relazione: "La radiologia domiciliare e il ruolo del volontariato sociale" nell'ambito del convegno "Disabilità e fragilità nell'era della telemedicina e della medicina digitale: opportunità e soluzioni". Il convegno ha come tematica quello di mettere al centro il problema e non la tecnologia, e lo scopo dell'evento è quello di realizzare anche una vetrina per le soluzioni ed i dispositivi.

Nell'occasione saranno presentati i progressi conseguiti dal progetto dell'associazione andriese nell'ambito del nostro territorio e si illustreranno i possibili sviluppi futuri dello stesso. Il progetto "Radiologia Domiciliare" promosso dall'Associazione Tsrn Volontari- Andria, grazie al contributo della Fondazione Megamark di Trani e della Asl Bat, ha l'obiettivo di ridurre al minimo il disagio dei cittadini anziani e disabili o dei pazienti che necessitano di controlli radiologici ma hanno difficoltà a raggiungere le strutture ospedaliere o territoriali di assistenza. Ha lo scopo di migliorare l'assistenza, rispondere in maniera efficiente alle esigenze del paziente lungodegente e limitare i disagi dei cittadini.

Attualità [di La Redazione](#)

- Andria martedì 17 aprile 2018

Appuntamento fissato a giovedì 19 aprile alle ore 18.30 presso la Cooperativa Sociale Trifoglio Onlus in Via Tertulliano, 38



Il ruolo delle comunità educative e del tutore nella cura del minore

Continua il percorso di formazione all'affidamento familiare promosso dalla associazione "Una famiglia in più"

Continua il percorso di formazione all'affidamento familiare promosso dalla associazione "Una famiglia in più". Durante il prossimo incontro si parlerà di un contesto relazionale molto importante con cui il bambino/ragazzo entra in contatto, spesso, prima di essere affidato ad una famiglia: la comunità educativa. Gli operatori di due comunità parleranno del loro lavoro e della loro esperienza. Inoltre, si avrà l'opportunità di approfondire il ruolo del tutore nell'ambito dell'affidamento e della cura del minore.

Interverranno:

- Alessia Magarelli, tutore dei minori e curatore speciale presso il Tribunale per i minorenni di Bari.
- Luciana De Palo, educatrice della Comunità Educativa "Madre Nazarena Maione" delle suore del Divino Zelo di Trani.
- Roberto Loiudice, responsabile della Comunità Educativa "Il mondo che vorrei" di Altamura.
- Rossella Biandolino, responsabile della Comunità Educativa "Il mondo che vorrei" di Altamura.

Appuntamento fissato a giovedì 19 aprile alle ore 18.30 presso la Cooperativa Sociale Trifoglio Onlus in Via Tertulliano, 38.



Spettacolo di La Redazione
Monopoli mercoledì 18 aprile 2018

Classica

Gli Amici della Musica presentano i **Giovani concertisti**

Il 20 e 24 aprile alle 21 nell'auditorium Bianco-Manghisi

La 38ma stagione concertistica degli **Amici della Musica - Orazio Fiume** di Monopoli si conclude con la consueta rassegna dedicata ai **Giovani concertisti** in collaborazione con il Conservatorio Nino Rota.

L'iniziativa, giunta alla 11ma edizione, si svilupperà in due serate: il **20 e 24 aprile** alle 21 nell'auditorium Bianco-Manghisi.



Al concerto © n.c.

L'associazione, in ossequio anche a quanto previsto dal proprio statuto, da sempre ha inteso riservare degli spazi opportuni ai giovani musicisti nelle “stagioni concertistiche” e nei “concerti per le scuole”. Come nel passato, si esibiranno giovani segnalati dalla direzione del Conservatorio di Musica.

Il 20 aprile saranno eseguite brani di Rota, Debussy, Bernstein, Mendelssohn.

Il 24 spazio a melodie di Mozart, Haydn, Bach, Schostakovich, Dvorak, Elgar.

Informazioni

Biglietti in vendita a 8 euro (ridotto 6 euro). Studenti fino a 18 anni 5 euro. Gruppi famiglia, con almeno tre componenti, 5 euro ciascuno. Ingresso gratuito ai diversamente abili e loro accompagnatori.

Informazioni da Artesuono (piazza S. Antonio 34 a Monopoli, al numero 080 9372978) e all'associazione Amici della Musica sul sito www.amicimusicamonopoli.com, alla mail amicimusicamonopoli@libero.it e al numero 368 3718174). Biglietti online sul sito www.amicimusicamonopoli.com.

L'auditorium Bianco-Manghisi è in via Cappuccini a Monopoli



Bambini e diabete, alla D'Annunzio si educa alla gestione della patologia

Nella scuola incontro formativo promosso da Apgd e l'ospedale pediatrico di Bari

TRANI - MERCOLEDÌ 18 APRILE 2018

© 11.35

Vivere bene con il diabete a scuola. E' questo il tema dell'incontro in/formativo tenutosi presso il 3^a Circolo Didattico "G.D'Annunzio", con la Prof.ssa Lucia Vitale, Presidente dell' Apgd (Associazione pugliese per l'aiuto al giovane con diabete), sull'accoglienza, la gestione e l'inclusione dei bambini con Diabete Mellito, in collaborazione con A.O.U. "Policlinico Consorziale" Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" di Bari.

Di fronte ad una diagnosi che spesso spiazzia i genitori e richiede un lavoro di accettazione e riequilibrio delle vite di tante famiglie, è fondamentale pensare, oltre all'intervento prettamente medico, ad un inserimento quanto più sereno possibile in ogni contesto, in particolare la scuola, una delle prime forme sociali con cui il bambino entra in contatto. Formare ed informare i docenti diventa, pertanto, importantissimo per garantire il ben-essere psicofisico di alunni e studenti con Diabete di Tipo 1 in orario scolastico, cercando di fornire una corretta informazione atta a fugare pregiudizi, credenze e luoghi comuni.

Rafforzare l'approccio educativo/formativo, promuovere l'autogestione e l'empowerment dei bambini e degli adolescenti affetti da tale patologia sono le finalità, la mission dell'APGD. E forse non tutti sappiamo che nel 2013 un Gruppo di lavoro composto da esponenti dell'Associazione Italiana Giovani con Diabete, Ministero della Salute, MIUR, SIEDP, Società Diabetologia Pediatrica ed Assessorati Sanita' Regioni Umbria e Marche ha lavorato alla stesura del Documento per l'inserimento del bambino, adolescente con diabete in ambito scolastico e garantire la corretta conoscenza da parte delle Istituzioni scolastiche delle condizioni ad essi collegate, in modo da affrontare i bisogni e gli eventuali rischi, ma anche di programmare accorgimenti per prevenire ed intervenire efficacemente e correttamente.

Una scuola inclusiva deve saper valorizzare la dimensione speciale di ogni alunno, ed i bambini affetti da tale patologia cronica di certo lo sono, perché abituati, temprati ad affrontare e vincere le quotidiane sfide che li coinvolgono in prima persona ed interessano tutti coloro che vi ruotano intorno.



canosaweb.it



AVIS: donazioni straordinarie di sangue Tra le attività del Campus Salute

CANOSA - MERCOLEDÌ 18 APRILE 2018

🕒 22.37

Ulteriori iniziative per celebrare il 55° anniversario di fondazione dell'**Avis di Canosa**: saranno due le donazioni straordinarie previste per questo fine settimana organizzate dall'Avis di Canosa e riservate a potenziali donatori afferenti a gruppi di popolazione diverse fra loro. La prima donazione straordinaria sarà prevista per **giovedì 19 aprile dalle ore 17,00 alle ore 19,00** a bordo dell'**autoemoteca della ASL BT in zona piazza Vittorio Veneto**, mentre la seconda, è stata organizzata per domenica 22 aprile presso l'Unità di Raccolta Fissa sita al primo piano dell'ospedale di **Canosa di Puglia(BT)**. La donazione straordinaria di giovedì pomeriggio, inserita a pieno titolo fra le attività degli **Ambulatori Attivi del Campus Salute 3S** in piazza Vittorio Veneto, si svolgerà a bordo della modernissima autoemoteca della ASL BT, dove l'equipe medica coordinata dal **dottor Luciano Lorusso** del SIT di Andria accoglierà prevalentemente gli agricoltori che solitamente si riuniscono in corso san Sabino e zone limitrofe e quanti avendo terminato i controlli gratuiti negli attrezzati ambulatori del Campus 3S e vorranno fare anche l'esperienza della donazione del sangue. Si consiglia a quanti si sottoporranno ai controlli e medici e alla donazione del sangue di consumare un pasto leggero. **Domenica mattina** invece dalle ore 8,00 alle ore 11,00 circa l'Unità di Raccolta Fissa sita al primo piano dell'ospedale resterà aperta a quanti volessero donare il sangue e sono spesso impossibilitati a farlo durante i giorni feriali perché impegnati per motivi professionali o di studio. "Si invitano soprattutto i donatori periodici dell'Avis a cogliere l'opportunità di sottoporsi ai controlli medici gratuiti inseriti nella programmazione di Campus 3S" - ha sottolineato **Marta Capozza**- presidente dell'Avis di Canosa, perché la cultura della prevenzione primaria e la consapevolezza del proprio benessere fisico sono segno di grande attenzione verso quanti hanno bisogno di sangue. Rivolgo, il mio ringraziamento ai responsabili di Campus 3S per averci coinvolto",- conclude il presidente **Capozza** - "tramite le referenti comunali Carmela Custode e Rosanna Tucci e al dott. Eugenio Peres, Direttore di Dipartimento della Medicina Trasfusionale della ASL BT per aver reso prontamente disponibile l'autoemoteca e l'equipe medica pur con pochissimo pre-avviso".





Rinnovata Intesa tra AVIS e ANCI

Obiettivo: promuovere la diffusione della cultura della solidarietà e della donazione di sangue ed emocomponenti in Puglia

GRAVINA - MERCOLEDÌ 18 APRILE 2018
COMUNICATO STAMPA

© 11.22

Continua la sinergia tra Avis e Anci pugliesi per la promozione e la diffusione della cultura della solidarietà e della donazione di sangue ed emocomponenti in Puglia. Oggi a Bari è stata rinnovata l'intesa siglata nel 2012, con la novità del coinvolgimento diretto del coordinamento Anci Giovani, in una forte azione di sensibilizzazione da realizzare su tutto il territorio regionale, attraverso le amministrazioni locali, con l'obiettivo primario di puntare a raggiungere l'autosufficienza ematica e scongiurare situazioni di emergenza. Saranno organizzate delle Giornate della donazione da svolgere nei Comuni, su base provinciale, entro il prossimo mese di luglio 2018.

Presenti: per Avis, il presidente regionale Cosimo Luigi Bruno, per Anci Puglia il presidente Domenico Vitto e il coordinatore Anci Giovani Gianluca Vurchio.

Per il presidente Avis, Cosimo Luigi Bruno - "Ancora una volta la sensibilità di ANCI Puglia e l'impegno di Avis Regionale Puglia si fondono in un connubio di solidarietà, con la firma di un protocollo d'intesa attraverso il quale si intende contribuire a garantire l'autosufficienza sangue regionale."

Gianluca Vurchio - coordinatore Anci Giovani Puglia sottolinea che "Nella nostra regione abbiamo un numero pari a 27,2 donatori ogni mille abitanti, con un totale annuale di circa 108 mila donatori l'anno, di cui pochissimi giovani. Nel nostro paese, a differenza di altri Stati europei, sangue e plasma non si comprano, possono essere donati e ricevuti solo gratuitamente. Segno evidente di civiltà e di un patrimonio radicato di solidarietà e senso civico da conservare e proteggere. Proprio per proteggere ed implementare questo importante gesto nobile e solidale, in questa sede, l'intero coordinamento Anci Giovani che mi onoro di presiedere e rappresentare, assume l'impegno di organizzare sull'intero territorio regionale, con la collaborazione dell'AVIS pugliese, diverse giornate di donazione di sangue, coinvolgendo direttamente i sindaci e giovani amministratori pugliesi, per continuare a diffondere nobili gesti verso chi ne ha bisogno."

Per il presidente Anci Puglia Domenico Vitto: "La solidarietà, il volontariato, la cultura del dono del sangue, sono esempi di partecipazione attiva alla vita, che bisogna promuovere, diffondere e sviluppare, soprattutto nelle giovani generazioni, per consolidare nelle nostre comunità quella coscienza solidale che diventa il primo vero presidio socio-sanitario fondamentale."

CORATO I RESPONSABILI LANCIANO UN APPELLO CHIEDENDO SOSTEGNI ECONOMICI

Centro aperto «Diamoci una mano» a rischio le iniziative per i poveri

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** «Aiutateci ad aiutare». La richiesta arriva dal Centro aperto «Diamoci una mano» e svela una realtà, sommersa ma non troppo, fatta di un numero sempre maggiore di persone che fanno fatica a mettere un pasto sulla tavola.

Il centro, in via Gambarara proprio accanto alla chiesa dei Cappuccini, è infatti uno degli avamposti cittadini che ogni giorno, da anni, si sforza di contrastare la povertà e favorire l'inclusione sociale. Nato nel 1983 grazie a **don Luca Masciavè** - naturale evoluzione del comitato «pro non autosufficienti» che lo stesso sacerdote aveva costituito dieci anni prima - oggi continua a lavorare con lo stesso spirito, offrendo un servizio mensa e un corso di italiano per stranieri. Ma provvedere ai disagi della popolazione diventa sempre più complicato. «Al Sud un individuo su tre è a rischio povertà e Corato non è esente da questo dramma» spiegano il presidente **Paolo Torelli** e il sociologo **Felice Addario**. «Da noi non vengono più a chiedere sostegno solo disoccupati e immigrati, ma anche nuove fasce di popolazione come anziani, famiglie che hanno subito uno sfratto, lavoratori singoli con famiglie».

L'aumento delle richieste di aiuto ha così determinato un profondo sovraccarico delle capacità del Centro di far fronte ai diversi disagi. «Nonostante ci fosse la necessità di incrementare le energie, siamo stati costretti a fare dei tagli» continuano. «Abbiamo dovuto limitare l'utenza e la durata del sostegno materiale ai nuclei familiari. In più la crescita del numero di bisognosi, così come dell'intensità dei malesseri, ha limitato la nostra capacità di ascolto e dialogo. La situazione è diventata insostenibile». Alla base di queste situazioni ci sono quasi sempre l'emergenza lavoro e quella abitativa



L'APPELLO L'ingresso del centro

che stanno toccando trasversalmente un gran numero di cittadini. Molti di più rispetto a quanto si creda. «Si tratta di una povertà troppo spesso invisibile» aggiungono Torelli e Addario. «Chi è in una situazione di disagio socio-economico spesso ha paura. Teme lo stigma e, nascondendo le proprie fragilità, cerca di combattere da solo le proprie sventure. Ma non dobbiamo avere vergogna di denunciare la povertà che, per essere affrontata, richiede un impegno collettivo».

Occorre, quindi, fare rete. Un punto di partenza potrebbe essere l'incontro sul contrasto alla povertà organizzato domani alle 17 nella sala consiliare del Comune per la stesura del Piano sociale di zona 2018-2020. «Noi - concludono - saremo lì per portare il nostro contributo».

Con la Fidas si dona all'Ites "Pertini"

Scritto da La Redazione

Mercoledì 18 Aprile 2018 15:37



Un gesto, una vita salvata. Se ne parla con il dottor Lerede

Donare il sangue è un gesto concreto di solidarietà. Significa letteralmente donare una parte di sé e della propria energia vitale a qualcuno che sta soffrendo, qualcuno che ne ha un reale ed urgente bisogno, significa preoccuparsi ed agire per il bene della comunità e per la salvaguardia della vita. Donare il sangue è innanzitutto un dovere civico, la disponibilità di sangue è infatti un patrimonio collettivo a cui ognuno di noi può attingere in caso di necessità e in ogni momento. Una riserva di sangue che soddisfi il fabbisogno della nostra comunità è quindi una garanzia per la salute di tutti, compresi noi stessi e le persone che ci sono più care.

Sono questi gli argomenti che hanno visto partecipi i ragazzi dell'Ites "Pertini" di Turi nella mattinata di sabato 7 aprile. Ai ragazzi maggiorenni e ai quasi diciottenni ha parlato il dottor Modesto Lerede, a cui ha passato la parola Michele Troiano, presidente della sezione turese Fidas. Significato morale, etico e civico del donatore di sangue, volontario che si offre al prossimo donando qualcosa di prezioso e non riproducibile in laboratorio e significato stesso del sangue. Sono queste le linee guida che hanno coinvolto gli studenti dell'Istituto turese, chiamati a conoscere tutto quello che può salvare una vita.

Il sangue e gli emocomponenti sono un'esigenza quotidiana che diventa tragica ogni volta che il sangue manca, non solo in caso di eventi eccezionali quali terremoti, disastri o incidenti, ma anche e soprattutto nella gestione ordinaria dell'attività sanitaria: nell'esecuzione di trapianti e di vari interventi chirurgici, nei servizi di primo soccorso, nelle terapie oncologiche contro tumori e leucemie, nella combinazione dei farmaci plasmaderivati, chiamati non a caso anche farmaci salvavita, utilizzati per contrastare patologie importanti quali anemie croniche, emofilia, malattie del fegato, deficit immunologici o nella profilassi di infezioni come il tetano e l'epatite B.

Il sangue e i suoi componenti sono quindi presidi terapeutici indispensabili per la vita e purtroppo non sono riproducibili in laboratorio. Ciò significa che non esistono ad oggi alternative possibili alla donazione e se vogliamo una Sanità capace di prendersi cura di noi, non possiamo far appello solo alla scienza e alla medicina ma dobbiamo dare il nostro contributo.

La Fidas annovera tra le proprie file donatori periodici, che a intervalli di tempo regolari si recano presso le strutture trasfusionali per donare il loro sangue. A differenza dei donatori occasionali, i donatori periodici sono molto più controllati dal punto di vista medico. Ad ogni donazione vengono infatti sottoposti ad un'accurata visita di idoneità fisica e il loro sangue, prima di essere validato, viene attentamente analizzato per tenere sotto controllo la salute del donatore e la qualità del sangue. Tutto ciò rappresenta una garanzia per la salute di chi riceve il sangue ma anche per chi lo dona. Diventare donatore periodico significa quindi poter monitorare il proprio stato di salute aiutando contemporaneamente la sanità pubblica ad offrire un livello sempre maggiore di sicurezza trasfusionale.

I progressi in campo medico-chirurgico, il lento ma continuo incremento demografico derivante anche dai fenomeni migratori e l'aumento dell'età media della popolazione hanno determinato una crescita progressiva del fabbisogno annuale di sangue. Se a ciò si aggiunge il fatto che ogni anno, per raggiunti limiti di età, molti associati non possono più donare, è quindi necessario che qualcuno si faccia avanti al loro posto.

È quindi un invito ad affacciarsi al mondo della donazione del sangue che la Fidas, come ogni anno, fa ai ragazzi che hanno superato i diciott'anni, offrendo loro anche la possibilità di compiere questo vitale gesto nella struttura scolastica. Infatti, nella mattinata di mercoledì 11 aprile, con l'autoemoteca Fidas, tanti i ragazzi che hanno aderito all'iniziativa di donare sangue, compiendo quel semplice ma prezioso gesto di altruismo e di amore per se stessi e gli altri.

- 18 aprile 2018

Trekking Cassano “alla scoperta delle Piante Alimurgiche” con Legambiente Modugno



Ritorna l'appuntamento escursionistico finalizzato “Alla scoperta delle Piante Alimurgiche”: il gruppo Trekking Cassano, questa volta, accoglie l'invito del neonato Circolo Legambiente Modugno, i cui volontari, per anni, hanno condiviso “sul campo” le iniziative del Circolo Legambiente Cassano, partecipando assiduamente a tutte le attività, in modo particolare alle giornate di “Puliamo il Mondo” e alle escursioni naturalistiche per valorizzare il territorio e le sue piante spontanee.

«Era perciò scontato – spiega il coordinatore del gruppo cassanese Nicola Diomede – che questa grande e “antica” amicizia rappresentasse un sentito, forte impegno emotivo nel collaborare per riproporre, sul territorio del nuovo Circolo, la ormai consolidata passeggiata alla riscoperta delle piante spontanee che da sempre rappresentano una gradita e salutare integrazione dell'alimentazione umana o un sostegno naturale per curare e recare sollievo in molte malattie.

In questa occasione – continua Diomede – abbiamo effettuato la ricognizione di una bellissima area tra Modugno e Bitetto, una vecchia cava trasformata in parco naturalistico ricco di flora spontanea e di tantissime specie di piante alimurgiche, un ottimo habitat per la nostra passeggiata in programma domenica 22 aprile».

Il tracciato è lungo 6 km circa ed è privo di particolari difficoltà, su piste sterrate ed erbose che consigliano l'uso di scarpe da trekking o comunque dotate di suola semirigida e antiscivolo, per la protezione delle caviglie.

I luoghi di ritrovo naturalmente sono due e da scegliere in funzione della provenienza:

- appuntamento alle ore 8:15 nei pressi del Liceo Scientifico in via Padre Centrullo a Cassano, per il successivo trasferimento (8:30) verso Bitetto nell'area di sosta delle auto per la partenza a piedi;
- ore 8:30 presso la Stazione di Servizio IP all'uscita di Modugno, sulla strada statale per Bitetto.

Per consentire di organizzare al meglio la passeggiata è obbligatorio prenotare la propria adesione con una mail o un messaggio sulla pagina facebook dell'evento

<https://www.facebook.com/events/2059974794244965/>.

Attualità di La Redazione
Molfetta **mercoledì 18 aprile 2018**

Il 21 e 22 aprile in corso Umberto



Accoglienza dei migranti © n.c

Un gesto di solidarietà per i bambini migranti e rifugiati

L'iniziativa promossa da Unicef e Pro Loco

L'Unicef e la Pro Loco di Molfetta in collaborazione con l'associazione di volontariato "Misericordia" di Molfetta saranno presenti a corso Umberto nei giorni 21 e 22 aprile dalle ore 9 alle ore 13 per una raccolta fondi in cambio di una pianta di orchidea in vaso.

L'iniziativa di carattere nazionale è un progetto Unicef denominato un'orchidea per i "bambini migranti e rifugiati", mirato a sostenere e migliorare la protezione dei bambini migranti e rifugiati, in particolare quelli non accompagnati, vittime innocenti e scoperti da ogni tipo di tutela.

"Siamo fiduciosi - affermano i promotori - delle sensibilità e aspettiamo un piccolo e nobile gesto a salvaguardia degli "ultimi".

Cultura di La Redazione
Canosa mercoledì 18 aprile 2018

L'iniziativa



PaleSTRANatura, alunni in treno per fare sport a Canne della Battaglia

Un piccolo “esercito” di ragazzi delle classi quinte di scuola primaria di Barletta, Canosa e Minervino

Un piccolo “esercito” di ragazzi delle classi quinte di scuola primaria è pronto a... invadere per ferrovia il sito archeologico di Canne della Battaglia per fare sport ed attività fisica nella natura.

Definito il programma della 2^a delle 5 tappe che avrà luogo a Canne della Battaglia, del Progetto Palestranatura 2018, avviato con successo dalla Delegazione BAT del CONI su scala provinciale, voluto dal Delegato Antonio Rutigliano e coordinato da Marcello Degennaro.



Locandina Palestranatura © nc

Rispetto a tutte le altre località meta del Progetto, **l'assoluta novità è rappresentata dal treno straordinario allestito da Trenitalia sulla tratta Barletta-Spinazzola per l'occasione**: un evento davvero speciale che abbina la pratica all'aria aperta delle attività sportive in un luogo naturalmente splendido e famoso nel mondo **con la unicità della Stazioncina di Canne della Battaglia** in tutto il sistema ferroviario nazionale come porta ferroviaria di accesso in quell'area archeologica da sempre legata al nome di Annibale ed alla sua celebre vittoria-capolavoro sui Romani del 216 avanti Cristo.

Le classi partecipanti giungeranno dall'istituto comprensivo di Spinazzola, dalla Mazzini di Canosa, dalla Pietrocola di Minervino, dalla Massimo D'Azeglio, Fraggianni e Musti di Barletta, ovvero tutti i comuni compresi nella tratta ferroviaria

Di seguito **il programma di viaggio per il treno che raggiungerà Canne della Battaglia in occasione della giornata del 19 aprile per dare vita al progetto "PaleSTRANatura 2018"**

treno straordinario Spinazzola – Barletta in partenza da Spinazzola alle 7:30 con le fermate di Minervino, Canosa, Canne della Battaglia

treno straordinario Barletta – Canne della Battaglia in partenza da Barletta alle 08:50.

treno straordinario da Canne della Battaglia a Barletta con partenza alle ore 12:00

treno straordinario Barletta - Spinazzola in partenza da Barletta alle 12:35 con le fermate di Canne della Battaglia, Canosa, Minervino e Spinazzola.

Saranno **i Soci Volontari del Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia a svolgere le attività di prima accoglienza** nelle aree verdi della Stazioncina presidiata come Punto di assistenza turistica e Base logistica dal 2002.

I volontari dell'associazione dei carabinieri di Trinitapoli, i volontari di "Casaltrinità" di Trinitapoli, la polizia municipale di Barletta agevoleranno l'arrivo dei partecipanti al museo ed alla cittadella di Canne dove inizieranno le attività sportive e di informazione mentre i ragazzi di IV del liceo Casardi di Barletta, nell'ambito del progetto di Alternanza Scuola Lavoro, provvederanno all'accoglienza presso l'antiquarium e la cittadella.

Tra le associazioni sportive coinvolte rammentiamo **la Pol. Cavallaro di Bisceglie per la mountain bike con Sabino Piccolo e xmania Andria di Domenico Abruzzese, gli arcieri del sud di Barletta per il tiro con l'arco di Vincenzo Lionetti, l'atletica Trinitapoli di Sabino Nanula e l'orientering del Tecnico Samuele Divincenzo.**

Un ringraziamento al **Liceo scientifico sportivo "Pietro Mennea" di Barletta** che autorizzerà la presenza di studenti coinvolti nel progetto di alternanza "scuola lavoro" come ormai avviene da tempo nei progetti in collaborazione con il **CONI BAT ed all'istituto grafico di Andria che ha realizzato la copertina dell'evento.**

RUTIGLIANO

Cyberbullismo ecco come difendersi

● **RUTIGLIANO.** Di bullismo e cyberbullismo si parlerà un incontro promosso dall'Anspi «San Filippo Neri». L'appuntamento è in programma domani, giovedì, alle 18,30 nel salone parrocchiale della chiesa del Cuore Immacolato di Maria.

Un incontro tra genitori e figli con esperti su un tema di grande attualità e importanza educativa. Interverranno la presidente dell'Anspi **Mariarita Divittorio**, il parroco **don Pierino Antonelli**, Michele Palumbo comandante della Polizia locale di Bari e presidente dell'Ipa (International Police Association) Bari 1-Ipa Puglia, il vice presidente dell'Ipa Bari 1 **Raffaele Colamussi** e la psicologa e psicoterapeuta **Milena Iacobellis**, vicepresidente per la Puglia della Sipem, la Società italiana psicologia dell'emergenza. Per l'occasione interverrà anche il regista **Dany D'Attoma** per presentare in anteprima il suo cortometraggio sul tema del bullismo a scuola.

«L'incontro vuole condurre non i singoli ragazzi, ma tutta la famiglia a prendere coscienza di questo atteggiamento - spiega Divittorio - con l'obiettivo che si arrivi a denunciarlo e non a preferire il silenzio».

[g.cap.]



I tecnici di radiologia medica a Bologna ad Exposanità

La mostra internazionale al servizio della sanità e assistenza che si svolge da oggi

ANDRIA - MERCOLEDÌ 18 APRILE 2018

L'Associazione TSRM Volontari-Andria sarà presente ad EXPOSANITA' 2018, la mostra internazionale al servizio della sanità e assistenza che si svolgerà a Bologna dal 18 al 21 Aprile 2018.

EXPOSANITA' è una manifestazione che si distingue, da sempre, per essere un momento importante di aggiornamento per tutte le professioni del settore sanità. Una fiera per innovare il sistema sanità.

Un'occasione di business, conoscenza e crescita professionale.

Una manifestazione che presenta servizi, prodotti e soluzioni di ultima generazione che le aziende e gli operatori del settore studiano, progettano e innovano ogni giorno, per rendere più efficiente la gestione del sistema sanitario e più efficace il percorso di cura alla persona.

EXPOSANITA' è l'unica occasione, in Italia, per poter conoscere tutte le novità presenti sul mercato nazionale e internazionale dedicate al settore sanità.

Manifestazione ricca di eventi interessanti e pertinenti che sa cogliere lo spirito dei tempi in continua evoluzione. La ricca scelta tra i vari convegni rende questa manifestazione un interessante laboratorio di idee utili alle specifiche professionalità.

In questa importante kermesse infatti la Federazione Nazionale TSRM ha invitato il Presidente dell'Associazione, Dr. Giacinto Abruzzese, a presentare la relazione: "La Radiologia Domiciliare e il ruolo del volontariato sociale" nell'ambito del convegno "Disabilità e fragilità nell'era della telemedicina e della medicina digitale: opportunità e soluzioni".

Il convegno ha come tematica quello di mettere al centro il problema e non la tecnologia, e lo scopo dell'evento è quello di realizzare anche una vetrina per le soluzioni ed i dispositivi.

Dare infatti ai partecipanti esempi virtuosi, stimoli e strumenti pratici per mettere in atto soluzioni da proporre come la Radiologia Domiciliare e la Telemedicina.

Nell'occasione saranno presentati i progressi conseguiti dal progetto dell'Associazione Andriese nell'ambito del nostro territorio e si illustreranno i possibili sviluppi futuri dello stesso.

Il progetto "Radiologia Domiciliare" promosso dall'Associazione TSRM Volontari- Andria, grazie al contributo della Fondazione Megamark di Trani e della ASL BAT, ha l'obiettivo di ridurre al minimo il disagio dei cittadini anziani e disabili o dei pazienti che necessitano di controlli radiologici ma hanno difficoltà a raggiungere le strutture ospedaliere o territoriali di assistenza.

Ha scopo di migliorare l'assistenza, rispondere in maniera efficiente alle esigenze del paziente lungodegente e limitare i disagi dei cittadini.

Uno dei principali obiettivi è garantire la continuità delle cure tra i diversi livelli di assistenza ed in particolare nel delicato confine tra ospedale e territorio.

Se la casa è considerata l'ambiente migliore nel quale la persona assistita può sviluppare maggiori possibilità di guarigione o di recupero funzionale e affettivo, strategico è il potenziamento delle cure domiciliari con un approccio multidimensionale e multidisciplinare:

la Radiologia Domiciliare si inserisce quindi nel più ampio contesto dell'assistenza a domicilio.

L'occasione è propizia anche per lanciare l'invito a sostenere l'operato dell'Associazione TSRM Volontari-Andria.

Infatti nella compilazione della dichiarazione dei redditi 2017, si può destinare il 5 X 1000 inserendo il codice fiscale dell'Associazione che è il seguente : 90075970724

18-04-18

L'Associazione TSRM Volontari di Andria all'Exposanità 2018 di Bologna



Una mostra internazionale su sanità e assistenza che si svolgerà dal 18 al 21 aprile

L'Associazione TSRM Volontari-Andria sarà presente ad EXPOSANITA' 2018, la mostra internazionale al servizio della sanità e assistenza che si svolgerà a Bologna dal 18 al 21 Aprile 2018.

EXPOSANITA' è una manifestazione che si distingue, da sempre, per essere un momento importante di aggiornamento per tutte le professioni del settore sanità. Una fiera per innovare il sistema sanità. Un'occasione di business, conoscenza e crescita professionale. Una manifestazione che presenta servizi, prodotti e soluzioni di ultima generazione che le aziende e gli operatori del settore studiano, progettano e innovano ogni giorno, per rendere più efficiente la gestione del sistema sanitario e più efficace il percorso di cura alla persona.

EXPOSANITA' è l'unica occasione, in Italia, per poter conoscere tutte le novità presenti sul mercato nazionale e internazionale dedicate al settore sanità. Manifestazione ricca di eventi interessanti e pertinenti che sa cogliere lo spirito dei tempi in continua evoluzione. La ricca scelta tra i vari convegni rende questa manifestazione un interessante laboratorio di idee utili alle specifiche professionalità.

In questa importante kermesse infatti la Federazione Nazionale TSRM ha invitato il Presidente dell'Associazione, Dr. Giacinto Abruzzese, a presentare la relazione: "La Radiologia Domiciliare e il ruolo del volontariato sociale" nell'ambito del convegno "Disabilità e fragilità nell'era della telemedicina e della medicina digitale: opportunità e soluzioni".

Il convegno ha come tematica quello di mettere al centro il problema e non la tecnologia, e lo scopo dell'evento è quello di realizzare anche una vetrina per le soluzioni ed i dispositivi.

Dare infatti ai partecipanti esempi virtuosi, stimoli e strumenti pratici per mettere in atto soluzioni da proporre come la Radiologia Domiciliare e la Telemedicina.

Nell'occasione saranno presentati i progressi conseguiti dal progetto dell'Associazione Andriese nell'ambito del nostro territorio e si illustreranno i possibili sviluppi futuri dello stesso. Il progetto "Radiologia Domiciliare" promosso dall'Associazione TSRM Volontari- Andria, grazie al contributo della Fondazione Megamark di Trani e della ASL BAT, ha l'obiettivo di ridurre al minimo il disagio dei cittadini anziani e disabili o dei pazienti che necessitano di controlli radiologici ma hanno difficoltà a raggiungere le strutture ospedaliere o territoriali di assistenza. Ha scopo di migliorare l'assistenza, rispondere in maniera efficiente alle esigenze del paziente lungodegente e limitare i disagi dei cittadini.

Uno dei principali obiettivi è garantire la continuità delle cure tra i diversi livelli di assistenza ed in particolare nel delicato confine tra ospedale e territorio. Se la casa è considerata l'ambiente migliore nel quale la persona assistita può sviluppare maggiori possibilità di guarigione o di recupero funzionale e affettivo, strategico è il potenziamento delle cure domiciliari con un approccio multidimensionale e multidisciplinare: la Radiologia Domiciliare si inserisce quindi nel più ampio contesto dell'assistenza a domicilio.

L'occasione è propizia anche per lanciare l'invito a sostenere l'operato dell'Associazione TSRM Volontari-Andria. Infatti nella compilazione della dichiarazione dei redditi 2017, si può destinare il 5 X 1000 inserendo il codice fiscale dell'Associazione che è il seguente: 90075970724.

L'intervista



Michele e Domenico, fratelli per la vita © GravinaLive.it

Sconfigge la leucemia grazie al fratello donatore. Il papà dà vita ad Admo Gravina

Domenico riceve il midollo osseo da Michele, compatibile al 100%. Suo padre decide di fondare un'associazione per sensibilizzare il prossimo e dare possibilità ai pazienti affetti da malattie ematologiche di ritornare a sorridere

Un altro compleanno, un altro sorriso, un'altra chiacchierata con gli amici, un altro abbraccio. **Donare il midollo osseo vuol dire regalare un'altra vita. Basta davvero poco per diventare un eroe.** È facile pensarlo dopo aver scoperto un amore fraterno che va oltre ogni confine. Dopo aver incontrato Michele e Domenico, rispettivamente donatore e ricevente. Due fratelli uniti da un legame speciale, da un meraviglioso "patto di sangue".

*«Quattro anni fa, nel 2014 credevo di avere una semplice febbre. Il malessere non passava, ho deciso di controllare un po' la situazione facendo delle analisi del sangue e mi è stata diagnosticata una **leucemia linfoblastica acuta**».* Con queste parole Domenico descrive ai nostri microfoni il momento drammatico della scoperta del suo male, di un tumore ematologico spuntato come un fulmine a ciel sereno. Una malattia che progredisce velocemente.

«La mia vita - ha poi aggiunto il giovane ragazzo (oggi 25enne) - si è praticamente fermata. Ho dovuto compiere un percorso tra chemioterapia e radioterapia per finire nel 2015 al trapianto: una delle ultime chance che abbiamo per sconfiggere questo tumore». L'unica cura efficace contro molte malattie del sangue. **La compatibilità tra non consanguinei è però 1 su 100.000 e occorrono migliaia di tipizzazioni. Avere un registro di donatori ampio, eterogeneo e giovane per età degli iscritti è quindi fondamentale perché consente di ricercare un soggetto compatibile non consanguineo** per tutti quei pazienti che, a differenza di Domenico, non riescono a trovarne uno in famiglia.

«Il mio è stato un gesto automatico e spontaneo. - ha spiegato Michele, risultato compatibile al 100% con le caratteristiche genetiche del fratello - Nel mio caso la donazione è stata fatta tramite sangue periferico. Nessun intervento invasivo e nessun problema riscontrato. Si è trattato di una mattinata in ospedale. E per quello che è stato poi l'effetto ottenuto direi che ne è valsa assolutamente la pena.»

Una storia a lieto fine, una lunga battaglia vinta anche grazie alla straordinaria forza di volontà di Isa, mamma dei due ragazzi e papà Fedele che ha poi deciso di fondare a Gravina una sezione locale di Admo (Associazione donatori Midollo Osseo).

Una scelta dettata dal cuore la sua, una lodevole iniziativa le cui basi sono state gettate lo scorso 6 luglio 2017. Donare per dare la possibilità ai pazienti affetti da malattie ematologiche di ritornare a sorridere e sensibilizzare il prossimo a fare altrettanto. Sono questi gli obiettivi primari condivisi da Fedele, Isa e da un eccezionale gruppo di volontari e donatori spinti da fortissime motivazioni e da un grande senso di umanità e di solidarietà. *«La gente - ha ricordato un commosso Domenico - non sa di avere un potere, la gente non sa che ha la possibilità di salvare una persona. Ogni persona dai 18 ai 35 anni ha questa potenza. Bisogna farglielo capire. Admo è appunto questo: far capire loro che basta davvero poco per salvare una vita».*

(Intervista a cura di Michele Laddaga).

19 aprile 2018 | 13:21

IL CASO

Puglia, 9 sezioni Aido chiudono «Noi lasciamo per mobbing»

La denuncia dei gruppi di Conversano, Gravina in Puglia, Giovinazzo, Mola di Bari, Monopoli, Noicattaro, Palo del Colle e Polignano a Mare

Nove gruppi comunali dell'Aido (Associazione Italiana Donazione Organi, Tessuti e Cellule) della provincia di Bari si sono sciolti. Sezioni storiche come quelle di Conversano, Gravina in Puglia, Giovinazzo, Mola di Bari, Monopoli, Noicattaro, Palo del Colle e Polignano a Mare protestano contro la "condanna" da parte dei vertici dell'Aido nazionale che ha decretato l'interdizione dagli incarichi associativi (art. 23 comma 12 lettera E del Regolamento Statuto Aido) dei loro presidenti. «Le colpe: aver evidenziato una serie di "anomalie", violazioni allo Statuto e conflitti di interessi — è scritto in un comunicato — nelle assemblee elettive. I gruppi si erano anche rivolti a un legale, dopo svariate richieste e implorazioni di intervento, sempre ignorate».

Il precedente

«Non è la prima volta — prosegue il comunicato dei nove gruppi sciolti — che pesanti sanzioni gravano senza alcuna colpa. Negli anni era stata applicata la stessa sanzione alla presidente provinciale di Bari, Gianna Pascali - poi revocata - perché aveva diffuso in rete su invito del Consiglio provinciale un documento sulla riorganizzazione dal basso dei gruppi. Sanzioni poi revocate». «Con questo atto di protesta — conclude il comunicato — si pone fine a un lavoro ultradecennale indispensabile per il territorio e per la divulgazione dei veri valori associativi. Una decisione che deve far riflettere, poiché i dati della Puglia non sono affatto incoraggianti in tema di donazione organi: infatti, secondo la relazione del Ministero della Salute la nostra regione è penultima (precede solo la Calabria) per percentuale di donatori utilizzati, in controtendenza rispetto a tutte le altre regioni italiane (vedi allegato). Allarmante risulta anche il confronto tra il numero annuale degli iscritti all'Associazione che è vistosamente crollato: dimezzato per la precisione (nel 2012 iscritti 1.037, nel 2017 iscritti 595). La relazione del Ministero vede la Puglia all'ultimo posto con appena 11,5 donatori di organi per ogni milione di residenti, contro una media nazionale di 28,5. Questa escalation negativa può essere che annoverata come un caso vero e proprio di mobbing del volontariato, senza precedenti in letteratura».

CHIUDE ANCHE L'AIDO DI MONOPOLI. PER PROTESTA

Inserito da La redazione - Giovedì 19 Apr 2018 - 8:12



Nove gruppi comunali dell'AIDO (Associazione Italiana Donazione Organi, Tessuti e Cellule) della provincia di Bari si sono sciolti. Si tratta di sezioni storiche come quelle di **Conversano, Gravina in Puglia, Giovinazzo, Mola di Bari, Monopoli, Noicattaro, Palo del Colle e Polignano a Mare**. Lo scioglimento - è detto in una nota - avviene "per protesta contro la "condanna" da parte dei vertici dell'AIDO nazionale che ha decretato l'interdizione dagli incarichi associativi (art. 23 comma 12 lettera E del Regolamento Statuto AIDO) dei loro presidenti. Le colpe: aver evidenziato una serie di "anomalie", violazioni allo Statuto e conflitti di interessi nelle assemblee elettive. I gruppi si erano anche rivolti a un legale, dopo svariate richieste e implorazioni di intervento, sempre ignorate".

I dati della Puglia non sono affatto incoraggianti in tema di donazione organi: infatti, secondo la relazione del Ministero della Salute la nostra regione è penultima (precede solo la Calabria) per percentuale di donatori utilizzati, in controtendenza rispetto a tutte le altre regioni italiane (vedi allegato). Allarmante risulta anche il confronto tra il numero annuale degli iscritti all'Associazione che è vistosamente crollato: dimezzato per la precisione (nel 2012 iscritti 1037 vs nel 2017 iscritti 595).

La relazione del Ministero vede la Puglia all'ultimo posto con appena 11,5 donatori di organi per ogni milione di residenti, contro una media nazionale di 28,5.

Cerimonia di premiazione del concorso "I Colori della Memoria"

Scritto da La Redazione Giovedì 19 Aprile 2018 09:09



L'associazione "Alzheimer Putignano" informa che il prossimo 27 aprile, presso la Sala Convegni della Fondazione Conservatorio "Santa Maria degli Angeli", a partire dalle ore 18.00 si svolgerà un convegno durante il quale verrà premiato il vincitore del concorso fotografico "I Colori della Memoria". L'occasione sarà propizia per presentare anche il fotolibro, ricavato dalle immagini di tutti i partecipanti al contest.

Davvero di pregio il parterre dei relatori. Difatti durante la serata, oltre al Sindaco Domenico Giannandrea e all'Assessore ai Servizi Sociali Gianluca Miano, interverranno Vito Montanaro, Direttore Generale dell'ASL Bari; Antonio di Gioia, Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Puglia; Vincenzo Giantelli, Dirigente DSS Bari 14; Giovanna Pontiggia, Dirigente del DSS Bari9, il neurologo Francesco Valluzzi e l'avvocato Stefania Paola Polignano.

Previsto anche un gustoso intermezzo di cabaret a cura di Daniele Sportelli.

 ASSOCIAZIONE ONLUS	Con il patrocinio	Con il contributo
		
www.alzheimerputignano.it	@alzheimerputignano	alzheimerputignano

PREMIAZIONE DEL CONCORSO FOTOGRAFICO E PRESENTAZIONE FOTOLIBRO

I COLORI DELLA MEMORIA

27 2018
APRILE | **START ORE 18.00**

SALA CONVEGNI DELLA FONDAZIONE CONSERVATORIO SANTA MARIA DEGLI ANGELI
 VIA VINCENZO LATERZA N.13 - PUTIGNANO (BA) - 70017

INTERVERRANNO

Domenico Giannandrea Sindaco di Putignano	Vincenzo Giantelli Dirigente DSS BARI4
Gianluca Miano Assessore ai Servizi Sociali	Giovanna Pontiggia Psicologa, Psicoterapeuta / Dirigente DSS Bari9
Vito Montanaro Direttore Generale ASL BA	Francesco Valluzzi Neurologo
Antonio Di Gioia Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Puglia	Stefania Paola Polignano Avvocato

Intermezzo di Cabaret a cura di Daniele Sportelli
 Per informazioni: CELL. 388 99 60 946

CANOSA ORGANIZZATE DUE DONAZIONI STRAORDINARIE PER OGGI E DOMENICA A BORDO DELL'AUTOEMOTECA DELL'ASL BT

Le celebrazioni dell'Avis per il 55° anniversario

● **CANOSA.** Ancora due iniziative per celebrare il 55° anniversario di fondazione dell'Avis di Canosa: saranno due le donazioni straordinarie previste per questo fine settimana organizzate dall'Avis di Canosa e riservate a potenziali donatori afferenti a gruppi di popolazione diverse fra loro. La prima donazione straordinaria è prevista per oggi, giovedì 19 aprile, dalle 17 alle 19 a bordo dell'autoemoteca della Asl Bt in zona piazza Vittorio Veneto, mentre la seconda, è stata organizzata per domenica 22 aprile presso l'Unità di raccolta fissa, sita al primo piano del locale ospedale. La donazione straordinaria di oggi pomeriggio, inserita, a pieno titolo, fra le attività degli ambulatori

attivi del "Campus Salute 3S" in piazza Vittorio Veneto, si svolge a bordo della modernissima autoemoteca della Asl Bt, dove l'equipe medica coordinata dal dott. Luciano Lorusso del Sit di Andria accoglierà prevalentemente gli agricoltori che solitamente si riuniscono in corso San Sabino e zone limitrofe e quanti, avendo terminato i controlli gratuiti negli attrezzati ambulatori del Campus 3S, vorranno fare anche l'esperienza della donazione del san-

gue. Si consiglia a quanti si sottoporranno ai controlli medici e alla donazione del sangue di consumare un pasto leggero. Domenica mattina (22) invece dalle 8 alle 11 circa l'Unità di raccolta fissa, sita al primo piano del locale ospedale resterà aperta a quanti volessero donare il sangue e sono spesso impossibilitati a farlo durante i giorni feriali perché impegnati per motivi professionali o di studio. "Invito -ha evidenziato Marta Capozza, presidente

Avis Canosa- soprattutto i donatori periodici dell'Avis a cogliere l'opportunità di sottoporsi ai controlli medici gratuiti inseriti nella programmazione di Campus 3S perché la cultura della prevenzione primaria e la consapevolezza del proprio benessere fisico sono segno di grande attenzione verso quanti hanno bisogno di sangue. Rivolgo il mio ringraziamento ai responsabili di Campus 3S per averci coinvolto, tramite le referenti comunali Carmela Custode e Rosanna Tucci e al dott. Eugenio Peres, direttore di dipartimento della medicina trasfusionale della Asl Bt, per aver reso prontamente disponibile l'autoemoteca e l'equipe medica pur con pochissimo pre-avviso". [a.buf.]

Cronaca [di La Redazione](#)
Andria **giovedì 19 aprile 2018**

I dettagli



La pineta di Castel del Monte in stato di abbandono

La denuncia delle Guardie Federiciane: "bruciate" dalla neve, numerose piante sono ormai secche, alcuni tronchi si sono piegati dopo essere marciti, ed è urgente un'opera di bonifica da parte delle autorità competenti

Ancora una denuncia delle Guardie Federiciane, questa volta inerente la pineta che circonda il Castel del Monte: infatti, durante un giro di ronda, i volontari hanno constatato lo stato di abbandono del polmone verde. Nella denuncia, si ricorda che le nevicate di febbraio scorso hanno compromesso ancora di più il verde degli alberi: "bruciate" dalla neve, numerose piante sono ormai secche, alcuni tronchi si sono piegati dopo essere marciti, ed è urgente un'opera di bonifica da parte delle autorità competenti, mentre l'estate si avvicina, per evitare gli incendi.



La pineta di Castel del Monte in stato di abbandono © n.c.

Nella stessa ronda, è stata rinvenuta in contrada Cariati la scocca dell'ennesima auto bruciata, a cui erano stati asportati il motore e le ruote: [già qualche giorno fa, avevamo sottolineato come, purtroppo, sia estremamente florido il mercato nero dei pezzi di ricambio](#), per cui gli avvistamenti di scocche date alle fiamme si stia moltiplicando.

[Donazione di sangue, gli ottimi risultati del 2017 saranno presentati a Rutigliano](#)

Gli ottimi risultati saranno presentati il 22 aprile a Rutigliano ai 400 delegati delle 42 Sezioni

BOOM DI DONAZIONI DI SANGUE PER LA FIDAS NEL 2017

Molto positiva la campagna nelle scuole e nell'università: oltre un quarto dei soci ha meno di 28 anni

Il 2017 è stato un anno difficile in Puglia per la donazione del sangue, soprattutto per condizioni meteorologiche inusuali (come le copiose nevicate e la lunga, caldissima estate) e per l'individuazione - anche in Italia - di focolai di malattie pericolose (West Nile virus, dengue, zika, persino la malaria a Ginosa e la chikungunya a Roma), con conseguente sospensione precauzionale dei soci al ritorno dalle zone segnalate.



Nonostante le tante contrarietà, o forse proprio per contrastarle e far fronte comunque alle crescenti richieste di sangue da parte degli ospedali pugliesi, la Federazione Pugliese Donatori Sangue - l'associazione aderente alla Fidas Nazionale che ha a Bari la sua sede centrale ed è diffusa nelle province di Bari, Bat e Taranto - ha registrato il risultato migliore nei suoi 41 anni di vita: 18.590 sono state le donazioni totali, con un incremento del 9% rispetto al 2016, quando c'era già stato un incremento del 7% rispetto all'anno precedente. Ma il vero successo è costituito dalla presenza dei donatori giovani, al di sotto dei 28 anni: 4.966, cioè oltre il 25% dei soci attivi. Una percentuale eccezionale, in controtendenza nel panorama associativo nazionale, frutto non casuale di una campagna di sensibilizzazione avviata oltre quarant'anni fa e sviluppatasi non solo nelle scuole e nelle università baresi, ma praticamente in tutte le località che ospitano le 42 Sezioni della Fpds-Fidas.

L'analisi degli importanti risultati conseguiti, ma anche la presentazione delle prossime attività e le anticipazioni sugli adeguamenti organizzativi richiesti dal recente Codice del Terzo Settore saranno al centro dell'Assemblea Ordinaria che domenica 22 aprile, a partire dalle 15.30, riunirà nel Salone del Museo civico archeologico di Rutigliano circa 400 delegati.

Nell'occasione si voterà anche per il rinnovo di tutte le cariche associative e saranno consegnate le benemeritenze ai soci che hanno superato le 50 donazioni, se donne, e 75, se maschi, nonché alle Sezioni che hanno registrato i maggiori incrementi nelle donazioni.

Nel corso dello spoglio delle schede i delegati potranno partecipare a visite guidate al Museo del Fischietto. L'organizzazione dell'evento e l'accoglienza dei delegati è affidata alla Fpds-Fidas di Rutigliano, Sezione molto attiva ed in forte crescita.

LA PRESIDENTE

Prof. Rosita Orlandi



Dopo gli aumenti della Tari decisi dal Comune



Legambiente: «Introdurre la tariffazione puntuale, chi produce meno rifiuti deve pagare di meno»

La "tolleranza zero" non basta, scrive in una nota l'associazione ambientalista. E propone l'istituzione di una consulta dell'ambiente

Nella gestione dei rifiuti, dopo l'aumento della Tari deciso dall'amministrazione Di Medio, il Comune abbia il coraggio di introdurre la tariffazione puntuale per "garantire a chi produce meno rifiuti di pagare meno".

A dirlo è il circolo Legambiente di Cassano.



Puliamo il Mondo con Legambiente Cassano © Legambiente Cassano

«L'abbandono dei rifiuti sulla nostra Murgia e lungo le strade - si legge in una nota dell'associazione ambientalista - è ormai un fenomeno sempre più in crescita con il conseguente degrado ambientale, sanitario e anche economico.

Come **Legambiente** – spiega *Pasquale Molinari, Presidente dell'Associazione ambientalista cassanese*, siamo molto soddisfatti per l'adozione da parte dell'Amministrazione Comunale di questo strategico e prezioso strumento di video sorveglianza "Foto Trappola" volto a monitorare, prevenire e reprimere l'indiscriminato abbandono di rifiuti sul Territorio, specie nelle aree maggiormente esposte alla creazione di discariche, oltre che a sanzionare tali pratiche NON più tollerabili.

Un provvedimento molto atteso che si aggiunge all'importante attività di controllo svolta dai Carabinieri Forestali nella lotta ai reati ambientali.

Come volontari ambientali siamo fortemente convinti che la collaborazione con e dei cittadini oltre che delle associazioni sia determinante per la Tutela del Nostro Patrimonio. Motivo per cui siamo altrettanto convinti che la **Tolleranza Zero** non basti, perché a distanza di ormai cinque anni dalla Raccolta Porta a Porta bisogna compiere ancora un passo in avanti per incentivare comportamenti ecosostenibili.

Bisogna, insomma, avere il coraggio di passare alla fase successiva: **INTRODURRE LA SPERIMENTAZIONE DELLA TARIFFAZIONE PUNTUALE** e quindi il calcolo, o meglio il ricalcolo, della tassa sui rifiuti sulla produzione effettiva di **INDIFFERENZIATO**, garantendo così il principio “**chi inquina paga**”, o meglio chi “**produce meno rifiuti paga di meno**”. Un metodo equo che premia i virtuosi, penalizza chi non si impegna nella raccolta differenziata e che facilita l’individuazione del “furbetto” che preferisce utilizzare metodi di smaltimento “alternativi”, non di certo leciti, quale l’abbandono indiscriminato nell’ambiente.

Un passaggio che certamente si scontra con non poche difficoltà, da quelle strutturali e organizzative dei servizi di raccolta e igiene urbana, all’organizzazione di un Servizio Tributi pronto a registrare i conferimenti di ogni utenza, giorno per giorno, calcolandone anche il peso in modo diretto o indiretto, ma che **si può e si deve** offrire ai cittadini e alle imprese per un **FUTURO A RIFIUTI ZERO**, magari prendendo ad esempio il vicino **Comune di Bitetto** e le soluzioni tecnologiche, APP e software ambientali, in uso in diversi comuni pugliesi (tra cui spicca il **Comune di Faggiano** premiato con il premio **Comune Riciclone Puglia 2017 da Legambiente**).

Parallelamente bisogna rilanciare concretamente il **Turismo Sostenibile** per rendere partecipata e quindi lontana dall’abbandono selvaggio di rifiuti, la nostra Area Naturalistica: da un lato recuperando e rendendo sempre fruibili e ben noti (con segnaletica, cartelli informativi) i tanti **percorsi e tratturi escursionistici** presenti sulle Murge, e dall’altro valorizzando la **Biodiversità**. A partire dall’affascinante e probabilmente sconosciuto ai più, stagno **temporaneo** collocato in agro di Cassano delle Murge in località “I vuotani”, una zona umida che tempo fa è stata oggetto di un’azione di conservazione in situ di un’entità vegetale di importanza conservazionistica, **Eryngium barrelieri** Boiss., specie rara ed a rischio di estinzione nel territorio pugliese.

E allora ben venga la convocazione del **Secondo Tavolo Ambiente** tra Comune, Istituzioni, Associazioni, Gruppi Attivi e Cittadini. Anzi, come **Legambiente Cassano** proponiamo l’**istituzione** della **Consulta Ambiente** che possa nel tempo supportare e rafforzare l’operato delle Amministrazioni.

Un luogo “naturale” di discussione, confronto e collaborazione sulle criticità ambientali e sulle azioni sinergiche da mettere in campo per il bene comune: monitoraggio, valorizzazione, bonifica, censimento e recupero dei suddetti circuiti escursionisti che ogni week-end ospitano non pochi turisti guidati dall’instancabile volontario Legambiente e Trekking Cassano, Nicola Diomede, che in più occasioni ha proposto e candidato questa rete di sentieri turistici a “**CASSANO, ORCHIDEA DELLE MURGE**”.

19 aprile 2018 da *Legambiente Cassano delle Murge*

Legambiente su fototrappole: bene multe agli incivili ma premi a chi differenzia per incentivare riduzione dei rifiuti e incremento del riciclo



(foto da comunicato stampa)

L'abbandono dei rifiuti sulla nostra Murgia e lungo le strade è ormai un fenomeno sempre più in crescita con il conseguente degrado ambientale, sanitario e anche economico.

Come **Legambiente** – spiega *Pasquale Molinari, Presidente dell'Associazione ambientalista cassanese*, siamo molto soddisfatti per l'adozione da parte dell'Amministrazione Comunale di questo strategico e prezioso strumento di video sorveglianza "[Foto Trappola](#)" volto a monitorare, prevenire e reprimere l'indiscriminato abbandono di rifiuti sul Territorio, specie nelle aree maggiormente esposte alla creazione di discariche, oltre che a sanzionare tali pratiche NON più tollerabili.

Un provvedimento molto atteso che si aggiunge all'importante attività di controllo svolta dai Carabinieri Forestali nella lotta ai reati ambientali.

Come volontari ambientali siamo fortemente convinti che la collaborazione con e dei cittadini oltre che delle associazioni sia determinante per la Tutela del Nostro Patrimonio. Motivo per cui siamo altrettanto convinti che la **Tolleranza Zero** non basti, perché a distanza di ormai cinque anni dalla Raccolta Porta a Porta bisogna compiere ancora un passo in avanti per incentivare comportamenti ecosostenibili.

Bisogna, insomma, avere il coraggio di passare alla fase successiva: **INTRODURRE LA SPERIMENTAZIONE DELLA TARIFFAZIONE PUNTUALE** e quindi il calcolo, o meglio il ricalcolo, della tassa sui rifiuti sulla produzione effettiva di **INDIFFERENZIATO**, garantendo così il principio "**chi inquina paga**", o meglio chi "**produce meno rifiuti paga di meno**". Un metodo equo che premia i virtuosi, penalizza chi non si impegna nella raccolta differenziata e che facilita l'individuazione del "furbetto" che preferisce utilizzare metodi di smaltimento "alternativi", non di certo leciti, quale l'abbandono indiscriminato nell'ambiente.

Un passaggio che certamente si scontra con non poche difficoltà, da quelle strutturali e organizzative dei servizi di raccolta e igiene urbana, all'organizzazione di un Servizio Tributi pronto a registrare i conferimenti di ogni utenza, giorno per giorno, calcolandone anche il peso in modo diretto o indiretto, ma che **si può e si deve** offrire ai cittadini e alle imprese per un **FUTURO A RIFIUTI ZERO**, magari prendendo ad esempio il vicino **Comune di Bitetto** e le soluzioni tecnologiche, APP e software ambientali, in uso in diversi comuni pugliesi (tra cui spicca il **Comune di Faggiano** premiato con il premio **Comune Riciclone Puglia 2017** da **Legambiente**).

Parallelamente bisogna rilanciare concretamente il **Turismo Sostenibile** per rendere partecipata e quindi lontana dall'abbandono selvaggio di rifiuti, la nostra Area Naturalistica: da un lato recuperando e rendendo sempre fruibili e ben noti (con segnaletica, cartelli informativi) i tanti **percorsi e tratturi escursionistici** presenti sulle Murge, e dall'altro valorizzando la **Biodiversità**. A partire dall'affascinante e probabilmente sconosciuto ai più, stagno **temporaneo** collocato in agro di Cassano delle Murge in località "I vuotani", una zona umida che tempo fa è stata oggetto di un'azione di conservazione in situ di un'entità vegetale di importanza conservazionistica, **Eryngium barrelieri Boiss.**, specie rara ed a rischio di estinzione nel territorio pugliese. E allora ben venga la convocazione del **Secondo Tavolo Ambiente** tra Comune, Istituzioni, Associazioni, Gruppi Attivi e Cittadini. Anzi, come **Legambiente Cassano** proponiamo l'**istituzione** della **Consulta Ambiente** che possa nel tempo supportare e rafforzare l'operato delle Amministrazioni.

Un luogo "naturale" di discussione, confronto e collaborazione sulle criticità ambientali e sulle azioni sinergiche da mettere in campo per il bene comune: monitoraggio, valorizzazione, bonifica, censimento e recupero dei suddetti circuiti escursionistici che ogni week-end ospitano non pochi turisti guidati dall'instancabile volontario Legambiente e Trekking Cassano, Nicola Diomede, che in più occasioni ha proposto e candidato questa rete di sentieri turistici a "**CASSANO, ORCHIDEA DELLE MURGE**".



Canne della Battaglia, una mostra fotografica per i 60 anni dell'antiquarium

L'inaugurazione avvenne il 20 aprile 1958

BARLETTA - GIOVEDÌ 19 APRILE 2018
COMUNICATO STAMPA

© 14.29

In occasione della tappa a Canne della Battaglia di PaleSTRANatura 2018 organizzata dal CONI provinciale della BAT, il Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia - quale soggetto partner - allestisce una speciale mostra fotografica retrospettiva dedicata al 60° anniversario dell'inaugurazione dell'Antiquarium avvenuta domenica 20 aprile 1958 con l'intervento del Ministro della Pubblica Istruzione on. Aldo Moro.

Nel suggestivo portico della Stazioncina (riqualificata dal precedente casello costruito, come tutta la linea ferroviaria Barletta-Spinazzola, fra il 1892 ed il 1894) ed inaugurato il 29 agosto 1954 con la benedizione di Mons. Angelo Raffaele Dimiccoli saranno esposte immagini ricavate dai cinegiornali "Settimana Incom" custodite dall'Archivio storico Istituto Luce Cinecittà, già presentate in anteprima agli alunni delle scuole D'Azeglio, Musti e Fraggianni (partecipanti alla giornata sportiva) durante gli incontri promozionali svoltisi nei giorni scorsi come apprezzate lezioni multimediali dai rispettivi dirigenti e dal corpo docente. Nella foto del titolo, l'articolo pubblicato da "La Gazzetta del Mezzogiorno" in pagina nazionale il 21 aprile 1958 a firma del giornalista pubblicitario Sabino Pizzuto, segretario del "Comitato Pro Canne della Battaglia" fondato nel 1953.

Come da accordi di partenariato, i Volontari del Comitato svolgeranno infatti le proprie regolari funzioni di prima accoglienza ed info turistica nelle aree verdi della storica Stazioncina, oggetto in queste ultime ore di accurati lavori di manutenzione straordinaria da parte degli operatori della BarSA e dell'impresa Arcangelo Fiorella, a cui va riconosciuto il merito di aver provveduto in tempi record a garantire le condizioni dell'ospitalità e della sicurezza. Il servizio di ordine pubblico sarà infine assicurato dalla Polizia Ferroviaria in coordinamento territoriale.

• 19 aprile, 2018

[Dalla città](#) Di [Antonino Palumbo](#)

Bari, fiamme in pieno giorno a Palese: bruciano plastica per recuperare rame



Bruciano la plastica per recuperare il rame, incuranti del danno ambientale e delle conseguenze per la salute delle persone. E' la denuncia di Sass, i Servizi Ausiliari per la Sicurezza Stradale e Sociale, che ha pubblicato questa mattina alcune eloquenti immagini scattate nella zona periferica di Palese nelle vicinanze del cimitero. "Bruciano qualsiasi tipo di materiale – l'accusa – in particolare la plastica per recuperare il rame e piazzarlo sul mercato illegale. Una prassi oramai consolidata, senza tralasciare il danno ambientale che arrecano a causa dei fumi tossici".



[mediareport](http://www.media-report.it)

Publicato il 19 apr 2018

Pane e Pomodoro: sesto anno per i bagnini a 4 zampe - MediaReport.TV

I bagnini a quattro zampe anche quest'anno regaleranno ai baresi bagni tranquilli nella spiaggia pubblica "Pane e pomodoro". L'estate si avvicina ed anche il rinnovo della convenzione tra il Comune di Bari e l'associazione di volontariato "Scuola cani salvataggio nautico". Intervista a Donato Castellano. Servizio di Maurizio Spaccavento. <http://www.media-report.it>



La lunga breve notte dei volontari: tra poche ore in azione per il Papa



I volontari nel PalaPoli in attesa di cominciare la loro lunga giornata per il Papa © MolfettaLive.it

Anche il PalaPoli è stato coinvolto, impiegato nell'allestimento di un vero e proprio campo per i circa 600 volontari accorsi da tutta la Puglia: da Foggia fino a Taranto

Possiamo finalmente dirlo. Mancano ormai pochissime ore e **Papa Francesco** saluterà **Molfetta**. I preparativi sono quasi del tutto ultimati e non interessano solo le aree adiacenti al palco, in zona porto.

Anche il PalaPoli, infatti, è stato coinvolto, impiegato nell'allestimento di un vero e proprio campo per i circa 600 volontari accorsi da tutta la Puglia: da Foggia fino a Taranto.

Il tutto è stato messo a punto dal coordinamento della **Protezione Civile regionale e dal SerMolfetta**.

Quest'ultimo monitorerà la situazione dal punto di vista sanitario, mentre la Protezione Civile si occuperà dell'aspetto logistico e organizzativo.

"Ho operato anche a San Giovanni Rotondo - afferma il responsabile del Nucleo 41 della Protezione Civile di Bari - Lì, eravamo all'incirca 1.000. Qui, malgrado si pronostichi un'affluenza maggiore, siamo meno, ma non penso ci saranno grossi problemi".

È stato, inoltre, predisposto un piano di accoglienza non solo per questa notte, ma anche per la colazione e il pranzo di venerdì 20. Una mensa è stata allestita per l'occasione in una stanza contigua al parquet che solitamente fa da palcoscenico allo sport molfettese.

Per favorire l'arrivo dei mezzi particolari specifici, la zona circostante e la strada perimetrale al palazzetto sono state bloccate.

Un impegno saldo e lodevole, quello di coloro che a breve vedremo affiancare le transenne durante il passaggio del Papa, o collaborare con le forze dell'ordine, o aiutare i fedeli a destreggiarsi: insomma, tuttofare a 360°.

La speranza di poter riposare un'ora durante la notte, accompagna i temerari volontari.

"Ho finito il mio turno al lavoro - dice orgogliosamente un volontario - E sono arrivato qui. Siamo in tanti, non so se riuscirò a chiudere occhio."

Siamo, dunque, ai blocchi di partenza: le brandine sono preparate, i sacchi a pelo srotolati e le divise piegate.

L'appuntamento è tra poche ore.

A Bari convegno di studio Earth Day 2018

19 aprile 2018



Gli obiettivi in AGENDA 2030 ONU per lo Sviluppo Sostenibile del Millennio. Videoconferenza con University Chicago Illinois – University Washington Stati Uniti

BARI – Nel Decennio ONU – UNESCO Avvicinamento delle Culture 2013-2022, il Club per l'UNESCO di Bisceglie, Membro della Federazione italiana club e centri per l'UNESCO (Ficlu), con la sua Presidente Pina Catino e con la partecipazione dell'Associazione Culturale Porta d'Oriente – Libero Sviluppo Mediterraneo di Bari avente come Presidente Concetta Fazio Bonina, entrambe realtà da sempre impegnate a sostenere incontri di in-Formazione finalizzati a stimolare il pensiero critico e indurre il senso di collettività e responsabilità nei confronti del mondo in cui viviamo, hanno promosso il Convegno di Studio per la Giornata Mondiale della Terra, dal titolo "CHANGE MENTALITY "Anthropogenic Global Effects" – Gli obiettivi in AGENDA 2030 ONU per lo Sviluppo Sostenibile del Millennio".

Il convegno, che si terrà presso la Sala Convegni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (Terminal Crociere piano 2) nel Porto di Bari il prossimo venerdì 20 aprile 2018, vede come coordinamento scientifico per l'Italia il Geol. Salvatore Valletta, Presidente dell'Ordine dei Geologi della Puglia mentre per gli USA, l'Ing. Solidea M. C. Bonina – PhD Environmental Scientist.

L'incontro tecnico-scientifico è finalizzato a favorire l'interazione tra Nazioni afferenti a Continenti diversi, a fornire l'occasione per una riflessione sul rilievo futuro del nostro territorio e far comprendere l'importanza delle Scienze della Terra per l'intero Pianeta. Le Nazioni Unite celebrano ogni anno la Giornata della Terra, un mese e due giorni dopo l'equinozio di primavera, il 22 aprile. Un evento la cui importanza venne già testimoniata dal Segretario Generale U Thant nella sua dichiarazione del 21 Marzo 1971, in occasione dell'Earth Day. Lo stesso, in quell'occasione, disse: "Possano arrivare giorni pacifici e gioiosi, per la nostra bella navicella spaziale Terra, che continua a correre e a girare per lo spazio freddo col suo caloroso e fragile carico di vita", parole espresse con l'intenzione di ricordare a tutti la necessità della conservazione delle risorse naturali della Terra, nel tempo, di non danneggiare e lasciare integro il nostro Pianeta per le future generazioni.

La celebrazione, nata il 22 aprile 1970, ad oggi coinvolge precisamente 175 Paesi e rappresenta un avvenimento educativo ed informativo per sensibilizzare la gente sul tema del rispetto del nostro Pianeta che, non dobbiamo dimenticarlo, è l'unico Pianeta che abbiamo.

Dopo la Cerimonia d'Apertura a cura di Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi – Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, i saluti delle Autorità e la lettura del Preambolo dall'Atto Costitutivo dell'UNESCO e del Messaggio della Giornata del Direttore Generale UNESCO madame Adrey Azoulay a cura delle Presidenti Pina Catino e Concetta Fazio Bonina, interverranno in video conferenza dagli USA: Ing. Solidea M.C. Bonina – LAKE MICHIGAN: A new research over the last 150 years until nowadays; Dott. Troy Stronk – U. S. Environmental Protection Agency Superfund Program: Contaminated site cleanup in the us,37 years and counting Relativamente all'Italia, ed in particolare alla nostra realtà pugliese, interverranno Geol. Salvatore Valletta – Presidente dell'Ordine dei Geologi della Puglia che coordinerà i Lavori; Prof. Antonio Paglionico – referente della Società italiana di geologia ambientale (Sigea), già Docente presso l'Università degli Studi di Bari "A. Moro": Effetti sul medio e lungo periodo dell'attuale Global Warming; Prof. Giovanni Coppini – Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (Cmcc) – Ocean Lab, Blue Growth: Scienza e innovazione al servizio della sostenibilità in mare; Dott. Maurizio Raeli – Direttore del Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes (Ciheam) Bari: Agricoltura sostenibile nel Mediterraneo come strumento di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; Dott. Maurizio Polemio – Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Irpi-Cnr): Il Cambiamento Globale e le acque sotterranee: l'adattamento non è procrastinabile; Prof. Giuseppe Mastromuzzi – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università degli Studi di Bari "A. Moro": Le Coste: alla ricerca di un equilibrio in un clima che cambia; Dott. Domenico Macaluso – Responsabile Coordinatore Operazioni Subacque Prog. Monitoraggio Territorio Ambiente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv): Antropic Global Warming: Mistificazione mediatica o tragica realtà?; Prof.ssa Lucia Schinzano – Giornalista – Direttrice del Web Magazine Ambient&Ambienti: Comunicare la Sostenibilità: i cambiamenti climatici.

Grazie alla diffusione di internet, lo spirito fondante dell'Earth Day ed in generale la celebrazione dell'evento promosso a livello globale, è cresciuta superando oltre il miliardo di persone in tutto il mondo. La copertura mediatica della 1ª Giornata Mondiale della Terra venne realizzata da Walter Cronkite della CBS News con un servizio intitolato "Giornata della Terra: una questione di sopravvivenza" e l'evento diede una spinta determinante alle iniziative ambientali che si svilupparono in tutto il mondo contribuendo quindi a spianare la strada al Vertice delle Nazioni Unite del 1992 a Rio de Janeiro.

L'incontro di in-Formazione del 20 aprile presso Terminal Crociere nel Porto di Bari gode del Patrocinio di: AUTORITA' di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale; GUARDIA COSTIERA; REGIONE PUGLIA Presidente del Consiglio, Comune di BARI, Città di BISCEGLIE, CIHEAM Bari, IRPI-CNR, Fondazione CMCC, Dipartimento di Scienze della Terra Università degli Studi di Bari "A. Moro", ORDINE dei Geologi della Puglia, University Illinois Chicago, Accademia delle Culture e delle Scienze Internazionali, ANMI di Bari, Club per l'UNESCO di Bari (Italia), Club UNESCO Cegea (Messico), ROTARY Club di Bisceglie, SIGEA, SOMS "Roma Intangibile" di Bisceglie, Trimestrale di Ecologia VILLAGGIO GLOBALE.

Inoltre, hanno aderito le Scuole Associate UNESCO: 2 Circolo Didattico "Caputi" di Bisceglie, Polo Liceale IISS "G. Galilei" di Monopoli e gli Istituti scolastici IISS "G. dell'Olio" di Bisceglie e Liceo Scientifico "G. Salvemini" di Bari.

Pina Catino, Largo Antonio de Curtis n. 4 – 76011 Bisceglie (BT)
email : pinacatino@gmail.com – Cell. 320 1871913 – cell.347 6432086
SEDE Comunale Club, Via Giulio Frisari n. 3 Complesso Santacroce , 76011 Bisceglie (BT)
ITALIA

Andria
il 19 aprile 2018 alle ore 18:30



Associazione di volontariato
Una famiglia in più

**IL RUOLO DELLE COMUNITA' EDUCATIVE E
DEL TUTORE NELLA CURA DEL MINORE**



GIOVEDI 19 APRILE 2018 ORE 18:30
presso la Cooperativa Sociale Trifoglio Onlus
Via Tertulliano, 36 Andria (BT)

Interverranno:

- Alessia Magarelli, tutore dei minori e curatore speciale presso il Tribunale per i minorenni di Bari
- Luciana De Palo, educatrice della Comunità Educativa "Madre Nazarena Maione" delle suore del Divino Zelo di Trani
- Roberto Loiudice, responsabile della Comunità Educativa "Il mondo che vorrei" di Altamura
- Rossella Biandolino, responsabile della Comunità Educativa "Il mondo che vorrei" di Altamura

Associazione di volontariato "Una famiglia in più" via S. Zaccaria, 7 71123 Andria
Tel. 08847730 - 08847002 - 08847798 - email: unafamiglia@libero.it

Il ruolo delle comunità educative e del tutore nella cura del minore

Continua il percorso di formazione all'affidamento familiare promosso dalla associazione "Una famiglia in più"

Indirizzo **Via Tertulliano 38**

Continua il percorso di formazione all'affidamento familiare promosso dalla associazione "Una famiglia in più". Durante il prossimo incontro si parlerà di un contesto relazionale molto importante con cui il bambino/ragazzo entra in contatto, spesso, prima di essere affidato ad una famiglia: la comunità educativa. Gli operatori di due comunità parleranno del loro lavoro e della loro esperienza.

Inoltre, si avrà l'opportunità di approfondire il ruolo del tutore nell'ambito dell'affidamento e della cura del minore.

Interverranno:

- Alessia Magarelli, tutore dei minori e curatore speciale presso il Tribunale per i minorenni di Bari.
- Luciana De Palo, educatrice della Comunità Educativa "Madre Nazarena Maione" delle suore del Divino Zelo di Trani.
- Roberto Loiudice, responsabile della Comunità Educativa "Il mondo che vorrei" di Altamura.
- Rossella Biandolino, responsabile della Comunità Educativa "Il mondo che vorrei" di Altamura.

Appuntamento fissato a giovedì 19 aprile alle ore 18.30 presso la Cooperativa Sociale Trifoglio Onlus in Via Tertulliano, 38.